



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85800G - ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA CASSIA 1694"
Via Cassia, 1694 - 00123 Roma ☎ 06 30890110 📠 06 30890110
Codice Fiscale 97198520583
rmic85800g@istruzione.it - rmic85800g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO...

(DLGS. 62/ 2017)



Indice

PREMESSA. LA VALUTAZIONE	3
1. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE.....	7
2. DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA	14
3. DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	27
4. IRC/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA - VALUTAZIONE LIVELLI DI INTERESSE E PROFITTO	37
5. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, FINALIZZATE ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	38
6. DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	39
7. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	41
8. CRITERI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ALL'ESAME DI STATO	45
9. STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.....	47
10. SVOLGIMENTO ED ESITO DELL' ESAME DI STATO TABELLE E CRITERI	53
11. VALUTAZIONE DEI PROCESSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	59
ALLEGATO A. MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	72
ALLEGATO B. MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	74

PREMESSA. LA VALUTAZIONE

Per la valutazione degli alunni si fa riferimento essenzialmente alle seguenti norme:

- ▲ Decreto Legislativo 13 aprile n.62
- ▲ Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n.741
- ▲ Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742
- ▲ Indicazioni del Curricolo

La valutazione ha per oggetto:

- ▲ Il processo formativo;
- ▲ I risultati di apprendimento;
- ▲ Il comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (D.Lgs. 62/ 2017) . È riferita a:

- ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali
- attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, per le quali la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (art.1 L. 169/2008), quindi non è valutata come disciplina a sé.

La valutazione è, dunque, coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Il collegio docenti delibera criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. **(Allegato n.1)**

La valutazione è espressa con voti in decimi accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento **(Allegato n.2 Scuola Primaria – Allegato n. 3 Scuola Secondaria)**; è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (scuola primaria) e dal consiglio di classe (scuola secondaria).

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti su nota separata con giudizio sintetico relativo all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. **(Allegato n.4)**

I docenti di potenziamento/arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull' interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. **(Allegato n.5)**

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. **(Allegato n.6 Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado).**

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'istituto. Il collegio docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. **(Allegato n.7 Scuola primaria – Scuola secondaria di primo grado)**

Ammissione alla classe successiva scuola primaria – scuola secondaria Validità anno scolastico e ammissione all'esame di Stato (Allegato n. 8)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale è attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. In questi casi, sia per la scuola primaria sia secondaria, la scuola segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. **(Allegato n.9)**

La non ammissione nella scuola primaria, può essere disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione, con decisione all'unanimità e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza e l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10. In tal caso il consiglio di classe può deliberare, con decisione a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno o dell'alunna all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/AA diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È abrogata la norma che prevede la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico. Viene confermata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti gravissimi e recidivi.

Validità anno scolastico e ammissione all'esame di Stato

È richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato; il Collegio delibera eventuali deroghe per casi eccezionali documentati. Le deroghe si possono applicare a condizione che la frequenza effettuata consenta al consiglio di classe di disporre degli elementi necessari per la valutazione finale. In sede di scrutinio finale, se si accerta la non validità dell'anno, non si procede alla valutazione e si dispone la non ammissione. Il monte ore annuale, il limite minimo delle ore in presenza e le deroghe previste vanno comunicati alle famiglie; occorre inoltre fornire periodicamente, comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali sulle ore di assenza effettuate.

L'ammissione all'esame di Stato avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche con una votazione inferiore a 6/10 ma è richiesta:

- la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore o concessione di eventuali deroghe;
- la partecipazione alle prove INVALSI;
- non essere incorsi nella sanzione di non ammissione.

La non ammissione può essere disposta solo alle seguenti condizioni: con decisione a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/AA diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Svolgimento ed esito dell' esame di Stato

L'esame di Stato consiste in tre prove scritte e un colloquio, valutate in decimi; prove e criteri sono predisposti dalla commissione (**Allegato n. 10**): prova scritta di italiano, prova relativa alle competenze logico-matematiche, prova articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo dello studente, con particolare attenzione alla capacità di argomentare, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, il livello di padronanza delle conoscenze di cittadinanza e delle lingue straniere. La valutazione finale in decimi deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. Il dieci può essere accompagnato dalla lode, su delibera unanime della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Certificazione delle competenze nel primo ciclo

Rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo (**Allegato n.11**).

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

Rilevazione per italiano, matematica, inglese nella classe V primaria; italiano e matematica nella classe II primaria. La prova di inglese verterà sulle abilità di comprensione e uso della lingua; il livello di riferimento è A1 del QCER

Nella scuola secondaria le rilevazioni riguarderanno italiano, matematica, ed inglese, Computer Based Testing, finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A 1 e A2 QCER. I livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Valutazione alunni con disabilità e DSA

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle rilevazioni nazionali con adeguate misure compensative o dispensative e con specifici adattamenti; nel caso tali misure non fossero sufficienti il consiglio di classe può disporre l'esonero dalla prova. Le prove d'esame differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame stesso e del conseguimento del diploma finale. Gli alunni disabili che non si presentano all'esame conseguono un attestato formativo, titolo per l'iscrizione alle superiori.

Gli alunni DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera sostengono una prova orale, sostitutiva dello scritto, secondo modalità e contenuti stabiliti dalla sottocommissione.

In casi di particolare gravità del disturbo, anche in comorbilità con altre patologie o disturbi, risultanti da certificato diagnostico, gli alunni DSA, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato.

In sede di esame sostengono prove differenziate, coerenti con il PDP, e conseguono comunque il diploma. Anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

Valutazione alunni stranieri

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, il 31 agosto 1999, n.394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. La valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all'impegno, alle attitudini e agli interessi dimostrati. L'Istituto è orientato verso l'organizzazione di forme di accoglienza diversificate, che favoriscano ed agevolino l'integrazione degli alunni stranieri; iniziative e attività saranno realizzate in forma integrata con le organizzazioni culturali presenti sul territorio. Per rendere concreta la pratica dell'integrazione viene sottoscritto il Protocollo di Accoglienza.

1. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Finalità della valutazione

La valutazione precede, accompagna, segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Al fine del raggiungimento dei "Traguardi di apprendimento" e delle competenze attese, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali, i docenti dell'Istituto concordano e sottolineano che la valutazione deve essere:

- ▲ Il più possibile formativa, volta all'inclusione, all'orientamento e all'autovalutazione consapevole degli alunni e tendere, per ognuno, al superamento delle difficoltà ostative del processo di apprendimento;
- ▲ omogenea attraverso l'individuazione di criteri di valutazione al fine di stabilire punti di riferimento condivisi, volti a rendere omogenei gli standard di valutazione utilizzati;
- ▲ oggettiva su criteri di valutazione condivisi tra tutti gli attori coinvolti, docenti- studenti- famiglie pur tenendo conto del percorso, del vissuto, dell'unicità dell'individuo in formazione;
- ▲ trasparente e tempestiva in termini di comunicazione allo studente e alle famiglie per costruire un dialogo significativo, costruttivo e collaborativo.

Funzione e tempi della valutazione

L'attività didattica procede sulla base di una progettazione curricolare nella quale sono definiti i traguardi intermedi e finali da conseguire, pertanto, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Essa è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, quindi l'efficacia e l'efficienza della sua azione assolvendo diverse funzioni: di rilevazione della situazione iniziale, di monitoraggio dell'apprendimento e di bilancio consuntivo.

Nell'Istituto il processo di valutazione si articola secondo le seguenti fasi:

- **osservazione sistematica degli alunni** durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe,

situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati;

- **valutazione iniziale**, generalmente all'inizio dell'anno, in cui le prove di verifica rispondono a una logica valutativa di tipo diagnostico. I docenti raccolgono informazioni per misurare i pre-requisiti e le abilità indispensabili per attivare unità formative successive. Le prove sono pensate per individuare difficoltà specifiche nell'apprendimento e isolare i punti di forza e debolezza in modo da impostare le opportune procedure didattiche per l'acquisizione, il recupero, il potenziamento delle abilità tanto dei singoli quanto del gruppo. La prova di ingresso risponde anche a una funzione altamente formativa per gli alunni che possono essere aiutati a raggiungere una certa consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza. La valutazione diagnostica che viene effettuata dai docenti dell'Istituto scaturisce da: osservazioni sistematiche e non; prove semi-strutturate (stimolo chiuso- risposta aperta); prove strutturate o oggettive (stimolo chiuso-risposta chiusa), mirate e funzionali, concordate per classi parallele a livello di Istituto; libere elaborazioni;
- **valutazione formativa o in itinere**, per rilevare come gli allievi recepiscono le nuove conoscenze. È determinante per la predisposizione e l'adeguamento di strategie didattiche e metodologiche alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni e a permettere un bilancio del processo di apprendimento nell'ottica del miglioramento continuo. Scaturisce da: osservazioni sistematiche e non ; prove semi-strutturate (stimolo chiuso- risposta aperta); prove oggettive (stimolo chiuso- risposta chiusa) sugli obiettivi intermedi e finali, concordate per classi parallele a livello di Istituto; analisi della congruenza tra obiettivi e risultati; libere elaborazioni ; prove pratiche, grafiche, tecniche, motorie riconducibili a misurazioni oggettive; esercitazioni al computer;
- **valutazione sommativa o finale**, espressa alla fine di ciascun quadrimestre: mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze e fornisce agli alunni un feed-back sul livello delle loro prestazioni. Gli esiti delle prove forniscono al singolo docente informazioni utili per poter esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo e sulle competenze acquisite a livello di maturazione personale e culturale. È utile per redigere un bilancio finale della progettazione didattica, attuando un confronto con le prove precedentemente somministrate. Inoltre risponde a una logica valutativa di sistema. La raccolta dei dati e l'analisi a livello d' Istituto fornisce ai dipartimenti disciplinari un quadro globale relativo all'apprendimento delle discipline in vista di eventuali interventi migliorativi e della stesura di progetti compensativi mirati;
- **valutazione esterna**: nella scuola primaria (classi seconde e quinte) e nella scuola secondaria di primo grado (classi terze) si effettuerà tramite le prove INVALSI.

- **certificazione delle competenze:** viene realizzata al termine del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria; le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate attraverso i nuovi modelli adottati dal MIUR (DM. N.742 del 3/10 2017). Per la valutazione delle competenze l'Istituto si avvale di osservazioni e prove autentiche/ compiti di realtà somministrate agli alunni con cadenza quadrimestrale e/o fine anno scolastico.

Vengono pertanto rilevate, sia per la valutazione periodica sia annuale:

- le competenze trasversali (competenze- chiave di cittadinanza: DM 139/2007);
- l'alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi e utilizzo di strumenti logico-operativi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive;
- autonomia: intesa come atteggiamento critico di fronte alla soluzione di problemi e conseguente maturazione dell'identità personale;
- abilità meta-cognitive: la conoscenza che l'alunno sviluppa circa il proprio funzionamento cognitivo e i modi in cui può prenderne coscienza e renderne conto;
- partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali.

Le tecniche e gli strumenti operativi utilizzati variano a seconda delle discipline e degli obiettivi specifici di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive e affettive, delle modalità concordate con i docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità, trasparenza e comparabilità ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche relative alle unità didattiche o di apprendimento (scritte, orali, pratiche) svolte durante l'anno scolastico, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

Nei momenti di verifica si registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza; non esprimiamo giudizi, raccogliamo dati e informazioni che vengono interpretati sulla base di criteri di accettabilità fissati a priori, nel momento in cui viene strutturata la prova di verifica. Mentre la verifica è un atto di misurazione e lettura dei dati, la valutazione è un atto di interpretazione e di assunzione di responsabilità del docente che a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Pertanto, a livello dipartimentale e di Istituto, per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità, trasparenza e comparabilità degli esiti

vengono esplicitati per le prove di verifica (iniziali,intermedie,finali) modalità e criteri comuni di misurazione e valutazione attraverso:

- l'identificazione della finalità valutativa della prova e i tempi di utilizzazione;
- l'identificazione degli obiettivi di apprendimento, relativi alla programmazione educativa e didattica delle classi, davvero rappresentativi delle conoscenze, abilità e competenze delle discipline oggetto delle prove;
- la strutturazione a priori delle domande e l'esattezza delle risposte;
- la predeterminazione dei punteggi grezzi da assegnare a ogni tipo di quesito a seconda che si registrino risposte esatte, sbagliate o omesse favorendo così sia la fedeltà della registrazione sia l'oggettività della lettura;
- l'analisi e interpretazione dei risultati.

I dati raccolti mediante le verifiche delle singole discipline concorrono alla formulazione della valutazione dell'alunno che trova espressione collegiale nello scrutinio intermedio e finale. I dipartimenti disciplinari adottano i criteri di seguito presentati :

- nella scuola secondaria valori decimali inferiore a 4, benché disponibili nella misurazione delle prove oggettive, non vengono utilizzati nelle proposte di voto in sede di scrutinio; nella scuola primaria non vengono utilizzati voti inferiori a cinque (il cinque può significare anche un mancato raggiungimento degli obiettivi minimi);
- il dipartimento definisce accettabile la prestazione corrispondente al descrittore e /o all'intervallo dei punteggi percentuali relativi al voto " 6" che corrisponde alla prestazione minima rispetto all'esito dell'apprendimento atteso;
- l'eccellenza corrisponderà al descrittore e /o all'intervallo dei punteggi percentuali relativi al voto "10";
- le prove di verifica sono valutate secondo precisi criteri e parametri percentuali corrispondenti ai diversi livelli di giudizio di seguito allegati;
- i dati, per la rilevazione degli apprendimenti e delle capacità trasversali, vengono tabulati su griglie specifiche in dotazione dei docenti;
- gli esiti delle prestazioni , registrati nelle apposite griglie, faciliteranno la presa di decisioni didattiche mirate e la lettura diacronica e sincronica dei dati valutativi in relazione al percorso del singolo studente e alla specificità della materia;
- ai fini di una documentazione è necessario prevedere lo svolgimento di almeno due verifiche formali a quadrimestre per ciascuna disciplina nella scuola primaria e almeno tre nella scuola secondaria. Le prove di verifica formali possono cambiare, tuttavia, come numero, frequenza e tipologia a seconda delle ore assegnate a ogni disciplina e degli obiettivi di apprendimento da rilevare. La registrazione dell'esito delle prove è contenuta nei registri informatici del docente ;
- la valutazione di profitto sarà scandita su base quadrimestrale e i voti in decimi, espressione della sintesi valutativa, saranno assegnati attenendosi ai descrittori di comparazione tra conoscenze, abilità, competenze delle diverse materie di studio di seguito allegati.

La valutazione costituisce dunque l'ultima fase di un lungo processo che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

Tale percorso si conclude con una valutazione quadrimestrale sommativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche di una serie di fattori quali:

- situazione di partenza dell'alunno in relazione a progressi registrati;
- situazione socio-economica e culturale della famiglia;
- raggiungimento degli obiettivi : acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- motivazione e impegno profuso;
- grado di partecipazione e interesse;
- livello di sviluppo delle capacità trasversali e delle prestazioni raggiunte rispetto alle potenzialità personali;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero/consolidamento;
- eventuali difficoltà incontrate dall'alunno nell'attuazione di percorsi didattici a causa di variabili indipendenti.

VALUTAZIONE E VERIFICA ALUNNI CON DISABILITÀ/BES

La valutazione e verifica degli alunni con disabilità certificata sarà riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. La valutazione terrà conto non solo dell'acquisizione dei vari obiettivi cognitivi, ma farà riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. La valutazione e la verifica degli apprendimenti riferita agli alunni con Bisogni Educativi Speciali è strettamente correlata alle difficoltà specifiche di apprendimento e al percorso individuale dell'alunno; non fa riferimento né a standard qualitativi, né quantitativi ma farà riferimento al Piano Didattico Personalizzato elaborato dai docenti del team; a tali fini, nell'attività didattica e nelle prove, vengono predisposti gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e delineati nel Piano.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia condivide con la primaria e secondaria l'unicità del percorso formativo.

La valutazione risponde ad una funzione formativa orientata ad esplorare e incoraggiare tutte le potenzialità degli alunni. In particolare nella scuola dell' Infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai Campi di esperienza.

Pur essendo l'osservazione lo strumento essenziale per la valutazione delle variabili di processo, sono previste prove oggettive di verifica finali in relazione agli obiettivi e alle competenze trasversali individuate nella progettazione curricolare. Le prove sono concordate e condivise tra i docenti delle sezioni parallele. Viene, inoltre, utilizzata una " scheda di valutazione", strumento funzionale alla progettazione didattica per:

- l'osservazione sistematica degli alunni e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi;
- promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria;

- confronto metodologico - didattico tra i docenti dei due ordini di scuola;
- comunicazione di informazioni, sul livello di autonomia e interazione raggiunto dagli alunni, utili ad una equilibrata formazione delle classi.

CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTIVE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per il calcolo del livello di rendimento, si traduce in percentuale il punteggio realizzato sul totale realizzabile e si applicano i seguenti parametri:

% PROVE STRUTTURATE - SEMISTRUTTURATE- NON STRUTTURATE	VOTO	FASCIA DI LIVELLO	STRATEGIE DI INTERVENTO	DESCRITTORI DELLE ESIGENZE FORMATIVE SCUOLA PRIMARIA	DESCRITTORI DELLE ESIGENZE FORMATIVE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
99% - 100%	10	ALTO (1° fascia)	<i>Potenziamento</i>	Attività di approfondimento e rielaborazione creativi dei contenuti; assunzione di incarichi e compiti di responsabilità	Approfondimento, rielaborazione, e verifica critica dei contenuti; stimolo all'utilizzo di conoscenze e abilità in situazioni non note; affidamento di incarichi, impegni e coordinamento
94-95-96-97-98	9 ½				
89-90-91-92-93	9				
84-85-86-87-88	8 ½	Medio – alto (2° fascia)	<i>Potenziamento-consolidamento</i>	Attività a livello crescente di difficoltà, consolidamento delle conoscenze e dell'autonomia organizzativa; inserimenti in gruppi di lavoro motivati	Attività guidate a livello crescente di difficoltà; approfondimento, consolidamento delle conoscenze; inserimenti in gruppi di lavoro motivati
79-80-81-82-83	8				
74-75-76-77-78	7 ½	Medio (3° fascia)	<i>Consolidamento</i>	Attività a livello crescente di difficoltà, consolidamento delle conoscenze e dell'autonomia organizzativa; inserimenti in gruppi di lavoro motivati	Attività guidate a livello crescente di difficoltà, consolidamento delle conoscenze; inserimenti in gruppi di lavoro motivati
69-70-71-72-73	7				
64-65-66-67-68	6 ½	BASE Fascia di <u>accettabilità</u> (4° fascia)	<i>Consolidamento-recupero</i>	Studio guidato, diversificazione e adattamento dei contenuti, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche, richiami, semplificazioni, esercitazioni guidate; coinvolgimento in attività collettive, per piccoli gruppi.	Studio guidato, diversificazione e adattamento dei contenuti, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami, coinvolgimento in attività collettive
59-60-61-62-63	6				
54-55-56-57-58	5 ½	BASSO (5° fascia)	<i>Recupero</i>	Differenziazione delle proposte formative: utilizzo di linguaggi, tempi e modi diversificati nella riproposizione dei contenuti. Apprendimento individualizzato e personalizzato.	Metodologia diversificata/ personalizzata in alcune materie
49-50-51-52-53-	5				
40-48	≤ 4 Solo per la Secondaria di 1° Grado	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Recupero		Differenziazione delle proposte formative: utilizzo di linguaggi, tempi e modi diversificati nella riproposizione dei contenuti. Apprendimento individualizzato e personalizzato

2. DESCRITTORI DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, in sede di dipartimento i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado concordano i seguenti descrittori dei diversi livelli di apprendimento disciplinare in riferimento a conoscenze, abilità, competenze esplicitate nel Curricolo di Istituto e nelle Programmazioni di classe.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: ITALIANO

INDICATORI: • Ascolto e parlato • Lettura • Scrittura • Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua

CLASSI PRIME E SECONDE

VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno/a ascolta, interagisce e comprende messaggi, istruzioni e consegne in modo completo e approfondito. Riconosce e legge correttamente sillabe, parole e/o frasi in modo autonomo e preciso. Individua in modo completo e rapido caratteristiche e informazioni da semplici testi. Scrive sotto dettatura e/ o autonomamente sillabe, parole e/o frasi in modo molto corretto e logico. Utilizza un lessico molto ricco e appropriato. Con padronanza riconosce e denomina le parti principali del discorso e utilizza le principali convenzioni ortografiche.
9	L'alunno/a ascolta, interagisce e comprende messaggi, istruzioni e consegne in modo completo. Riconosce e legge correttamente sillabe, parole e/o frasi in modo autonomo. Individua in modo completo caratteristiche e informazioni da semplici testi. Scrive in modo corretto e chiaro sillabe, parole e/o frasi sotto dettatura e/ o autonomamente. Conosce e usa la lingua con padronanza utilizzando un lessico ricco e adeguato. Riconosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e denomina le parti principali del discorso.
8	L'alunno/a ascolta, interagisce e comprende messaggi, istruzioni e consegne in modo adeguato e sicuro. Riconosce e legge correttamente sillabe, parole e/o frasi. Individua in modo completo le caratteristiche e informazioni da semplici testi. Scrive correttamente sotto dettatura e / o autonomamente sillabe, parole e/o frasi. Usa un lessico appropriato. Conosce e rispetta le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e denomina le parti principali del discorso.
7	L'alunno/a ascolta, interagisce e comprende messaggi, istruzioni e consegne in modo adeguato. Riconosce e legge abbastanza correttamente sillabe, parole e/o frasi. Individua in modo essenziale le caratteristiche e informazioni da semplici testi. Scrive abbastanza correttamente sotto dettatura e / o autonomamente sillabe, parole e/o frasi. Usa un lessico abbastanza corretto. Conosce complessivamente le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e denomina le parti principali del discorso.
6	L'alunno/a ascolta con sufficiente attenzione; interagisce e comprende messaggi, istruzioni e consegne in modo essenziale. Utilizza la tecnica di lettura in modo meccanico. Scrive sotto dettatura e / o autonomamente in modo poco corretto e organizzato. Usa un lessico semplice ed essenziale. Conosce alcune convenzioni ortografiche e le utilizza parzialmente. Riconosce e denomina alcune parti principali del discorso.
5	Ascolta, interagisce e comprende con evidenti difficoltà e necessita di molte spiegazioni. Mostra difficoltà nel riconoscere, leggere e scrivere correttamente semplici sillabe, parole e/o frasi e nel comprenderne il significato. Usa un lessico scarno e ripetitivo e la struttura della frase è poco articolata. Rispetta con difficoltà le convenzioni ortografiche. Riconosce e denomina alcune parti del discorso con incertezze e lacune.

CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo rispettando tempi e idee altrui. Adotta un primo metodo di studio: individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere cogliendone la pluralità dei messaggi , ricavando le informazioni esplicite e implicite ed esprimendo giudizi personali. Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico ricco e pertinente. Espone argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti quali: sottolineature, annotazioni, schemi, mappe, presentazioni al computer. Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.
9	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo rispettando tempi e idee altrui. Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite , implicite ed esprimendo giudizi personali. Espone con sicurezza argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di schemi, mappe, presentazioni al computer. Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.
8	Si esprime con lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni. Individua in modo adeguato e autonomo le informazioni presenti nei testi di vario genere cogliendone il significato globale. Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali. Classifica le parti del discorso, riconosce con una certa sicurezza le principali funzioni della frase semplice e complessa e sa utilizzare il dizionario.
7	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico essenziale e poco vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo propositivo esprimendo proprie valutazioni. Individua le informazioni presenti nei testi di vario genere cogliendone le informazioni esplicite principali. Produce testi di vario tipo discretamente corretti e coerenti. Con qualche chiarimento classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario.
6	Si esprime con un lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti. Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale con domande guida. Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti. Con aiuto analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.
5	Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente. Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario. Produce testi scorretti e disorganici. Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso.

DISCIPLINA : INGLESE

INDICATORI : • Ascolto (Listening) • Parlato (Speaking) • Lettura (Reading)
• Scrittura (Writing - Classi seconde, terze, quarte, quinte)

CLASSI PRIME- SECONDE

VOTO	DESCRITTORI
10	Comprende parole, semplici istruzioni e frasi di uso quotidiano con immediatezza. Dimostra di memorizzare, produrre e ripetere con molta sicurezza elementi della lingua adatti alle diverse situazioni. Copia, ricompone e produce parole e frasi con precisione e in autonomia. Riconosce parole, frasi e semplici testi senza difficoltà e con immediatezza.
9	Comprende parole, semplici istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo corretto. Dimostra di memorizzare produrre e ripetere con facilità elementi della lingua adatti alle diverse situazioni. Copia, ricompone e produce correttamente parole e frasi . Riconosce parole, frasi e semplici testi senza difficoltà.
8	Comprende parole, semplici istruzioni e frasi di uso quotidiano necessitando di un secondo ascolto. Dimostra di memorizzare produrre e ripetere parole utilizzando espressioni anche se non sempre formalmente corrette. Copia, ricompone e produce parole e frasi con qualche incertezza. Riconosce parole, frasi e semplici testi a volte con il supporto dell'immagine.
7	Comprende parole, semplici istruzioni e frasi di uso quotidiano a volte con il supporto dell'insegnante. Si esprime in modo comprensibile utilizzando in parte le strutture e le espressioni note. Copia, ricompone e produce parole e frasi con qualche incertezza. Riconosce parole, frasi e semplici frasi con qualche difficoltà.
6	Ascolta e comprende con alcune difficoltà e va supportato con più ascolti e ripetizioni. Dimostra incertezza nel riconoscimento e a volte anche nella ricopiatura, di parole, frasi e semplici testi. Dimostra di ripetere, produrre e memorizzare parole ed espressioni con il supporto dell'insegnante.
5	Comprende solo pochi vocaboli nonostante gli ascolti e le ripetizioni. Presenta difficoltà nel riconoscimento e nel copiare parole e semplici frasi. Fatica a ripetere e produrre nonostante il supporto dell'insegnante. Non partecipa al dialogo comunicativo e nelle attività proposte.

CLASSI TERZE- QUARTE- QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	Comprende il senso globale di un testo identificandone il tema centrale . Si esprime con sicurezza e padronanza del linguaggio. Legge con sicurezza con pronuncia e intonazione corrette. Scrive autonomamente in modo molto corretto.
9	Comprende il senso globale di un testo in modo completo e rapido. Si esprime in modo comprensibile e adeguato alla situazione. Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Scrive autonomamente in modo corretto.
8	Comprende il senso globale di un testo in modo completo. Si esprime correttamente e in modo adeguato. Legge in modo corretto e scorrevole. Scrive in modo corretto.
7	Legge e comprende parole, cartoline, brevi testi accompagnati da supporti visivi in modo non sempre adeguato. Si esprime in modo semplice ed essenziale. Legge in modo meccanico.
6	Comprende il senso globale di un testo con il supporto dell'insegnante . Si esprime in modo incerto . Comunica in forma essenziale e con diversi errori.
5	Comprende il senso globale di un testo in modo incompleto nonostante il supporto dell'insegnante. Si esprime in modo impreciso. Comunica in modo stentato.

DISCIPLINA: STORIA

Indicatori: • Uso delle fonti • Organizzazione delle informazioni • Strumenti culturali •

Produzione scritta e orale

CLASSI PRIME - SECONDE

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Si orienta e colloca nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando e riconoscendo con piena competenza relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze personali. Stima e misura il tempo con strumenti convenzionali.</p> <p>Individua in modo pertinente le fonti per ricostruire fatti del suo recente passato e della storia personale. Mostra di possedere e applica con prontezza e pertinenza i concetti famiglia, gruppo, regola. Rappresenta le conoscenze e i concetti appresi in modo preciso e corretto mediante disegni, racconti, grafismi</p>
9	<p>Si orienta e colloca nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando e riconoscendo con competenza relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze personali. Stima e misura il tempo con strumenti convenzionali.</p> <p>Individua in modo pertinente le fonti per ricostruire fatti del suo recente passato e della storia personale. Mostra di possedere e applica con pertinenza i concetti famiglia, gruppo, regola. Rappresenta le conoscenze e i concetti appresi in modo ordinato e corretto mediante disegni, racconti, grafismi.</p>
8	<p>Si orienta e colloca nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando e riconoscendo in modo autonomo relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze personali. Stima e misura il tempo con strumenti convenzionali.</p> <p>Individua adeguatamente le fonti per ricostruire fatti del suo recente passato e della storia personale. Mostra di possedere e applica con correttezza i concetti famiglia, gruppo, regola.</p> <p>Rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante disegni, racconti, grafismi in modo corretto.</p>
7	<p>Si orienta e colloca nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando e riconoscendo in modo sostanzialmente adeguato relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze personali. Stima e misura il tempo con strumenti convenzionali.</p> <p>Individua la maggior parte delle fonti per ricostruire fatti del suo recente passato e della storia personale. Mostra di possedere e applica in modo sostanzialmente adeguato i concetti famiglia, gruppo, regola. Rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante disegni, racconti, grafismi in modo generalmente corretto.</p>
6	<p>Colloca nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando e riconoscendo in modo essenziale le relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze personali. Misura il tempo con strumenti convenzionali. Individua le fonti essenziali per ricostruire fatti del suo recente passato e della storia personale. Mostra di possedere e applica in modo essenziale i concetti famiglia, gruppo, regola. Rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante disegni, racconti, grafismi in modo essenziale.</p>
5	<p>Mostra difficoltà nel riconoscere le relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze personali. Individua in modo frammentario le fonti essenziali per ricostruire fatti del suo recente passato e della storia personale. Mostra di possedere e applica in modo frammentario i concetti famiglia, gruppo, regola. Rappresenta le conoscenze e i concetti appresi mediante disegni, racconti, grafismi in modo poco corretto.</p>

CLASSI TERZE- QUARTE- QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi arricchendo le conoscenze con ricerche personali. Individua e utilizza con piena padronanza tracce, resti e documenti per ricavare e organizzare conoscenze e informazioni, metterle in relazione, comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Conosce e rielabora in modo sicuro e completo rappresentazioni sintetiche dei diversi aspetti delle società e civiltà studiate, le varie forme di organizzazione sociale e gli aspetti istituzionali. Elabora e riferisce, utilizzando il lessico specifico della disciplina, in modo ampio e particolarmente approfondito gli argomenti studiati, producendo informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, strumenti informatici.
9	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo esauriente. Individua e utilizza con padronanza tracce, resti e documenti per ricavare e organizzare conoscenze e informazioni, metterle in relazione. Conosce e rielabora in modo completo rappresentazioni sintetiche dei diversi aspetti delle società e civiltà studiate, le varie forme di organizzazione sociale e gli aspetti istituzionali. Elabora e riferisce, utilizzando il lessico specifico della disciplina, in modo completo e approfondito gli argomenti studiati, producendo informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, strumenti informatici.
8	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto. Individua e utilizza in modo corretto e adeguato resti e documenti per ricavare e organizzare conoscenze e informazioni, metterle in relazione. Conosce e rielabora con buona padronanza e pertinenza rappresentazioni sintetiche dei diversi aspetti delle società e civiltà studiate, le varie forme di organizzazione sociale e gli aspetti istituzionali. Elabora e riferisce, avviandosi all' utilizzo di una terminologia specifica, in modo abbastanza sicuro gli argomenti studiati, producendo informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, strumenti informatici.
7	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo abbastanza corretto. Individua e utilizza in modo adeguato resti e documenti per ricavare e organizzare conoscenze e informazioni, metterle in relazione. Conosce e rielabora parzialmente rappresentazioni sintetiche dei diversi aspetti delle società e civiltà studiate, le varie forme di organizzazione sociale e gli aspetti istituzionali. Elabora e riferisce parzialmente, utilizzando un linguaggio semplice, gli argomenti studiati, producendo adeguate informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, strumenti informatici.
6	Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali. Conosce in modo essenziale i diversi aspetti delle civiltà del passato; mette in relazione fatti ed eventi storici con sufficiente padronanza e con la guida dell'insegnante. Rielabora con capacità elementari alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee
5	Utilizzo frammentario delle fonti storiche. Conoscenza parziale dei contenuti minimi della disciplina ma tali da consentire un graduale recupero. Evidenti difficoltà nel collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi storici. Esigua capacità di applicare, rappresentare ed esporre i concetti fondamentali della storia.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

INDICATORI : • Orientamento • Linguaggio della geo-graficità • Paesaggio • Regione e sistema territoriale

CLASSI PRIME - SECONDE

VOTO	DESCRIPTORI
10	Si orienta nello spazio vissuto e /o noto in completa autonomia utilizzando punti di riferimento, arbitrari e/o convenzionali, e indicatori spaziali. Riconosce, nomina e descrive con sicurezza gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti del proprio vissuto. Individua con sicurezza le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente. Rappresenta con sicura padronanza percorsi e carte degli spazi esperiti.
9	Si orienta nello spazio vissuto e /o noto con autonomia utilizzando punti di riferimento, arbitrari e/o convenzionali, e indicatori spaziali. Riconosce, nomina e descrive in modo esauriente gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti del proprio vissuto. Individua con correttezza le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente. Rappresenta con sicurezza percorsi e carte degli spazi esperiti.
8	Si orienta nello spazio vissuto e /o noto con idonea autonomia utilizzando punti di riferimento, arbitrari e/o convenzionali, e utilizzando indicatori spaziali. Riconosce, nomina e descrive in modo appropriato gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti del proprio vissuto. Individua con correttezza le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente. Rappresenta con correttezza percorsi e carte degli spazi esperiti.
7	Si orienta nello spazio vissuto e /o noto con qualche incertezza utilizzando punti di riferimento, arbitrari e/o convenzionali, e indicatori spaziali. Riconosce, nomina e descrive in modo sostanzialmente adeguato gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti del proprio vissuto. Individua in modo sostanzialmente adeguato le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente. Rappresenta in modo sostanzialmente corretto percorsi e carte degli spazi esperiti.
6	Si orienta nello spazio vissuto e /o noto con incertezza utilizzando punti di riferimento, arbitrari e/o convenzionali, e indicatori spaziali. Riconosce, nomina e descrive in modo essenziale gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti del proprio vissuto. Individua in modo essenziale le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente. Rappresenta in modo sostanzialmente corretto percorsi e carte degli spazi esperiti.
5	Fatica ad orientarsi nello spazio vissuto e /o noto, incontra difficoltà nell'utilizzare punti di riferimento, arbitrari e /o convenzionali, e indicatori spaziali. Rappresenta e descrive in modo frammentario gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi e/o gli ambienti del proprio vissuto. Riconosce solo in parte le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente. Rappresenta in modo frammentario percorsi e carte degli spazi esperiti.

CLASSI TERZE- QUARTE- QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Si orienta con sicurezza e piena padronanza nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Riconosce in modo completo e sicuro le principali caratteristiche fisiche, antropiche, economiche, sociali di un territorio e le espone in modo chiaro, articolato ed esauriente operando collegamenti tra discipline, usando un linguaggio appropriato e terminologia specifica. Ricava autonomamente e in modo approfondito informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Mette in relazione in modo autonomo e completo aspetti delle civiltà studiate con le tracce che ciascuna di esse ha lasciato. Sa rispettare l'ambiente scolastico, gli spazi organizzati e il verde comune; osserva le norme stabilite per gli spostamenti interni ed esterni alla scuola.</p>
9	<p>Si orienta con sicurezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Riconosce in modo sicuro le principali caratteristiche fisiche, antropiche, economiche, sociali di un territorio e le espone in modo chiaro ed articolato operando collegamenti tra discipline, usando un linguaggio appropriato e terminologia specifica. Ricava autonomamente informazioni geografiche da una pluralità di fonti e le utilizza. Mette in relazione autonomamente aspetti delle civiltà studiate con le tracce che ciascuna di esse ha lasciato. Sa rispettare l'ambiente scolastico, gli spazi organizzati e il verde comune; osserva le norme stabilite per gli spostamenti interni ed esterni alla scuola.</p>
8	<p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Riconosce le principali caratteristiche fisiche, antropiche, economiche, sociali di un territorio e le espone in modo chiaro ed articolato operando collegamenti tra discipline, usando un linguaggio adeguato e avviandosi ad usare una terminologia specifica. Ricava e utilizza le informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Mette in relazione in modo corretto aspetti delle civiltà studiate con le tracce che ciascuna di esse ha lasciato. Sa rispettare l'ambiente scolastico, gli spazi organizzati e il verde comune; osserva le norme stabilite per gli spostamenti interni ed esterni alla scuola.</p>
7	<p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Riconosce le principali caratteristiche fisiche, antropiche, economiche, sociali di un territorio e le espone in modo chiaro ed articolato operando collegamenti tra discipline, usando un linguaggio adeguato e avviandosi ad usare una terminologia specifica. Ricava e utilizza le informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Mette in relazione in modo corretto aspetti delle civiltà studiate con le tracce che ciascuna di esse ha lasciato. Sa rispettare l'ambiente scolastico, gli spazi organizzati e il verde comune; osserva le norme stabilite per gli spostamenti interni ed esterni alla scuola.</p>
6	<p>Riconosce le principali caratteristiche di un territorio e, guidato, le espone utilizzando un lessico semplice. Aiutato si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Solo se guidato individua semplici relazioni tra fenomeni cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.</p> <p>Sa rispettare l'ambiente scolastico, gli spazi organizzati e il verde comune; osserva le norme stabilite per gli spostamenti interni ed esterni alla scuola.</p>
5	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo incerto. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo lacunoso. Usa un lessico semplice ed essenziale. Conoscenza parziale dei contenuti minimi disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero. Sa rispettare l'ambiente scolastico, gli spazi organizzati e il verde comune; osserva le norme stabilite per gli spostamenti interni ed esterni alla scuola.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

INDICATORI: • Numeri • Spazio e figure • Relazioni, dati e previsioni

CLASSI PRIME- SECONDE

VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno/a con completa padronanza legge, scrive, conta, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali . Si orienta nello spazio vissuto e opera autonomamente e correttamente con ritmi, sequenze, forme geometriche. Raccoglie e raggruppa dati con semplici rappresentazioni grafiche. Utilizza in modo autonomo e corretto strategie personali nel risolvere situazioni problematiche Raccoglie e usa correttamente informazione e dati.
9	L'alunno/a con padronanza legge, scrive, conta, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali . Si orienta nello spazio vissuto e opera autonomamente con ritmi, sequenze, forme geometriche. Raccoglie e raggruppa dati con semplici rappresentazioni grafiche. Utilizza autonomamente strategie personali nel risolvere situazioni problematiche. Raccoglie e usa correttamente informazione e dati.
8	L'alunno/a in modo adeguato e sicuro legge, scrive, conta, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali. Si orienta nello spazio vissuto e opera autonomamente con ritmi, sequenze, forme geometriche. Raccoglie e raggruppa dati con semplici rappresentazioni grafiche. Risolve in modo sicuro situazioni problematiche . Raccoglie e usa correttamente informazione e dati.
7	L'alunno/a in modo adeguato legge, scrive, conta, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali. Si orienta nello spazio vissuto e opera in modo complessivamente autonomo con ritmi, sequenze, forme geometriche. Risolve adeguatamente situazioni problematiche . Raccoglie e usa correttamente informazione e dati.
6	L'alunno/a in modo essenziale opera con i numeri naturali e nel calcolo orale e scritto . Si orienta nello spazio vissuto e opera in modo complessivamente sufficiente con ritmi, sequenze, forme geometriche. Risolve con sufficiente autonomia situazioni problematiche . Raccoglie e usa in modo essenziale informazione e dati.
5	L'alunno/a ha una conoscenza parziale del numero e sue rappresentazione. Opera in modo parziale con forme e figure geometriche. Mostra difficoltà nello scegliere adeguate soluzioni alle situazioni problematiche.

CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	Calcola in modo rapido e preciso. Applica proprietà e individua procedimenti in piena autonomia. Descrive e classifica con sicurezza e precisione figure geometriche individuandone caratteristiche e proprietà e mettendole in relazione. Utilizza e applica con sicurezza e piena autonomia i diversi strumenti di calcolo e misura. Analizza, interpreta e rappresenta dati e fenomeni in modo chiaro e articolato. Elabora e applica in modo personale procedure risolutive in contesti nuovi.
9	Calcola in modo preciso. Applica proprietà e individua procedimenti in autonomia e responsabilità. Descrive e classifica con sicurezza figure geometriche individuandone caratteristiche, proprietà, relazioni. Utilizza e applica con sicurezza e autonomia i diversi strumenti di calcolo e misura. Analizza, interpreta e rappresenta dati e fenomeni in modo chiaro e corretto. Elabora e applica in modo sicuro le procedure risolutive in contesti nuovi.
8	Calcola in modo corretto. Applica proprietà e individua procedimenti in contesti diversi. Descrive e classifica con sicurezza figure geometriche individuandone caratteristiche e proprietà. Utilizza e applica con correttezza e autonomia i diversi strumenti di calcolo e misura. Analizza, interpreta e rappresenta dati e fenomeni in modo corretto. Elabora e applica in modo corretto le procedure risolutive in contesti diversi.
7	Calcola in modo corretto. Applica proprietà e individua procedimenti in situazioni note. Descrive e classifica in modo adeguato figure geometriche individuandone caratteristiche e proprietà. Utilizza e applica i diversi strumenti di calcolo e misura. Interpreta e rappresenta dati e fenomeni in modo corretto. Elabora e applica in modo complessivamente autonomo le procedure risolutive in contesti conosciuti.
6	Calcola in modo sufficientemente corretto. Individua e applica con qualche incertezza proprietà e procedure di base in semplici contesti. Descrive e classifica con relativa autonomia figure geometriche utilizzando i diversi strumenti di calcolo e misura con alcune difficoltà. Rappresenta in modo essenziale dati e fenomeni. Risolve semplici problemi.
5	Calcola in modo incerto. Applica in modo parziale e con scarsa autonomia proprietà e procedure di base. Opera con figure geometriche e strumenti di misura con difficoltà. Rappresenta dati e fenomeni e risolve semplici problemi solo se aiutato.

DISCIPLINA: SCIENZE

INDICATORI : • Oggetti, materiali, trasformazioni • Osservare e sperimentare
sul campo • L'uomo, i viventi, l'ambiente

CLASSI PRIME – SECONDE

VOTO	DESCRITTORI
10	Osserva, individua, classifica, in modo autonomo e sicuro, proprietà e trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi. Osserva e opera in completa autonomia confronti tra gli oggetti e i fenomeni del mondo naturale stabilendo relazioni di causa – effetto. Con la guida dell'insegnante effettua esperimenti, formula semplici ipotesi e prospetta soluzioni personali. Coglie autonomamente e con sicurezza somiglianze e differenze dell'ambiente circostante osservato; riconosce la diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.
9	Osserva, individua, classifica, in modo autonomo, proprietà e trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi. Osserva e opera autonomamente confronti tra gli oggetti e i fenomeni del mondo naturale stabilendo relazioni di causa – effetto. Con la guida dell'insegnante effettua esperimenti, formula semplici ipotesi e prospetta autonomamente soluzioni. Coglie con sicurezza somiglianze e differenze dell'ambiente circostante osservato; riconosce la diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.
8	Osserva, individua, classifica, in modo corretto, proprietà e trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi. Osserva e opera confronti tra gli oggetti e i fenomeni del mondo naturale cogliendo correttamente relazioni di causa – effetto. Con la guida dell'insegnante effettua esperimenti, formula semplici ipotesi e prospetta soluzioni. Coglie in modo corretto somiglianze e differenze dell'ambiente circostante osservato; riconosce la diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.
7	Osserva, individua, classifica, in modo sostanzialmente corretto, proprietà e trasformazioni degli oggetti e dei materiali noti mediante l'uso dei cinque sensi. Osserva e opera confronti tra gli oggetti e i fenomeni del mondo naturale cogliendo complessivamente relazioni di causa – effetto. Con la guida dell'insegnante riordina le fasi di semplici esperimenti. Coglie in modo corretto somiglianze e differenze dell'ambiente circostante osservato; riconosce la diversità dei viventi e individua globalmente la loro relazione con l'ambiente.
6	Osserva, individua, classifica, le più evidenti proprietà e trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi. Guidato, osserva e opera confronti tra gli oggetti e i fenomeni del mondo naturale cogliendo, con qualche incertezza, relazioni di causa – effetto. Se guidato dall'insegnante riordina le fasi di semplici esperimenti. Individua alcune somiglianze e differenze tra i viventi osservati e ne coglie semplici ed essenziali relazioni con l'ambiente.
5	Coglie in modo incerto caratteristiche e proprietà di oggetti e materiali conosciuti. Anche se sostenuto riconosce in modo parziale le relazioni di causa – effetto in semplici esperimenti. Riconosce con difficoltà la diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.

CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	È in grado di osservare, descrivere, analizzare fenomeni della realtà naturale in modo autonomo, preciso e approfondito. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo, creativo e propositivo. Rielabora ed espone in modo corretto e completo le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico della disciplina operando collegamenti ed esprimendo giudizi personali critici.
9	È in grado di osservare, descrivere, analizzare fenomeni della realtà naturale in modo autonomo, corretto ed efficace. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e propositivo. Rielabora ed espone in modo corretto e sicuro le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, operando collegamenti ed esprimendo giudizi personali.
8	Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto e autonomo. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e sicuro. Espone in modo appropriato e corretto le conoscenze acquisite utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina. Rielabora operando alcuni collegamenti ed esprimendo la propria opinione.
7	Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo abbastanza corretto. Effettua esperimenti, formula semplici ipotesi e prospetta soluzioni in modo complessivamente autonomo. Espone in modo abbastanza appropriato e corretto le conoscenze acquisite utilizzando un lessico abbastanza corretto. Riflette su alcuni contenuti e argomenti comunicando la propria opinione su argomenti famigliari.
6	Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale e con la guida dell'insegnante. Effettua esperimenti, formula semplici ipotesi e prospetta soluzioni con sufficiente razionalità. Rielabora ed espone, attraverso domande guida dell'insegnante, le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto.
5	Solo con la guida dell'insegnante e con evidente difficoltà e incertezza, osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno. Effettua esperimenti, formula semplici ipotesi e prospetta soluzioni solo se sostenuto dall'insegnante. Nell'esposizione degli argomenti dimostra evidenti difficoltà.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

INDICATORI: ● Vedere e osservare ● Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare

CASSI PRIME – SECONDE – TERZE - QUARTE – QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	Esplora, scopre e usa con padronanza, scioltezza e proprietà, oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano. Progetta e realizza in modo creativo e originale semplici manufatti individuandone le fasi.
9	Esplora, scopre e usa con autonomia oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano. Progetta e realizza in modo creativo semplici manufatti individuandone le fasi.
8	Esplora, scopre e usa con sicurezza e in modo appropriato oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano. Progetta e realizza in modo appropriato semplici manufatti individuandone le fasi.
7	Esplora, scopre e usa in modo adeguato oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano. Progetta e realizza in modo abbastanza appropriato semplici manufatti individuandone le fasi.
6	Esplora, scopre e usa in modo essenziale oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano. Realizza in modo sufficientemente corretto semplici manufatti individuandone le fasi con il supporto dell'insegnante.
5	Usa in modo incerto e difficoltoso oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano. Realizza semplici manufatti richiedendo spesso il supporto dell'insegnante.

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE

INDICATORI: ● Osservare e leggere immagini ● Comprendere e apprezzare opere d'arte
● Esprimersi e comunicare.

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE – QUARTE – QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	Legge in modo esauriente le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere: emotive, descrittive, informative. Osserva e descrive immagini e opere d'arte con consapevolezza esprimendo pareri personali e pertinenti. Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo sicuro, efficace e creativo.
9	Legge in modo autonomo le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere: emotive, descrittive, informative. Osserva e descrive immagini e opere d'arte con consapevolezza esprimendo pareri personali . Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo autonomo ed efficace.
8	Legge in modo corretto le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere: emotive, descrittive, informative. Osserva e descrive immagini e opere d'arte in modo adeguato esprimendo apprezzamenti. Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo consapevole.
7	Legge in modo complessivamente corretto le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere: emotive, descrittive, informative. Osserva e descrive immagini e opere d'arte in modo complessivamente autonomo esprimendo apprezzamenti . Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo abbastanza consapevole.
6	Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo per lo più guidato. Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo essenziale.
5	Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo guidato. Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo discontinuo.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA

INDICATORI: ● Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. ● Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva. ● Il gioco, lo sport, il fair play

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE – QUARTE – QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	Nelle varie esperienze espressive – motorie utilizza efficacemente e con padronanza le proprie capacità coordinative e motorie di base. Mostra ottima disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.
9	Nelle varie esperienze espressive – motorie utilizza con sicurezza e padronanza le proprie capacità coordinative e motorie di base. Mostra ottima disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.
8	Nelle varie esperienze espressive – motorie utilizza in modo corretto e con buona padronanza le proprie capacità coordinative e motorie di base. Mostra più che buona disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.
7	Nelle varie esperienze espressive – motorie utilizza in modo adeguato le proprie capacità coordinative e motorie di base. Partecipa alle attività di gioco, di sport, rispettando in modo abbastanza corretto le regole di convivenza.
6	Nelle varie esperienze espressive – motorie utilizza in modo adeguato ma semplice le proprie capacità coordinative e motorie di base. Mostra sufficiente disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.
5	Nelle varie esperienze espressive – motorie utilizza in modo corretto e con buona padronanza le proprie capacità coordinative e motorie di base. Mostra scarsa disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE MUSICALE
INDICATORI: ● Ascolto ● Produzione

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE – QUARTE – QUINTE

VOTO	DESCRITTORI
10	Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo sicuro ed efficace. Produce sequenze ritmiche con la voce, le parti del corpo, e con strumenti improvvisati e/o musicali in modo personale e autonomo.
9	Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo sicuro. Produce sequenze ritmiche con la voce, le parti del corpo e con strumenti improvvisati e/o musicali, in modo autonomo.
8	Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo corretto. Produce sequenze ritmiche con la voce, le parti del corpo e con strumenti improvvisati e/o musicali, in modo corretto.
7	In modo complessivamente corretto, ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori; produce sequenze ritmiche con la voce, le parti del corpo e con strumenti improvvisati e/o musicali.
6	In modo sufficientemente corretto, ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori; produce sequenze ritmiche con la voce, le parti del corpo e con strumenti improvvisati e/o musicali.
5	In modo inadeguato ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori; produce sequenze ritmiche con la voce, le parti del corpo e con strumenti improvvisati e/o musicali.

DISCIPLINA: RELIGIONE

**INDICATORI: ● Dio e l'uomo ● La Bibbia e le altre fonti ● Il linguaggio religioso ●
 I valori etici e religiosi**

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE – QUARTE – QUINTE

GIUDIZIO	DESCRITTORI
Ottimo	Esprime le proprie riflessioni ed elabora contenuti in modo esauriente. Mostra di possedere conoscenze precise, ampie e approfondite.
Distinto	Esprime le proprie riflessioni ed elabora contenuti in modo esauriente. Mostra di possedere conoscenze sicure.
Buono	Esprime le proprie riflessioni ed elabora contenuti in modo corretto. Mostra di possedere buone conoscenze.
Sufficiente	Se guidato, esprime le proprie riflessioni ed elabora contenuti in modo abbastanza corretto. Mostra di possedere conoscenze essenziali.
Non sufficiente	Esprime le proprie riflessioni ed elabora contenuti con difficoltà. Mostra di possedere conoscenze frammentarie ed incomplete.

3. DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In riferimento a conoscenze, abilità, competenze esplicitate nel Curricolo di Istituto e nelle Programmazioni di classe.

DISCIPLINA: ITALIANO

INDICATORI: • Ascolto e parlato • Lettura • Scrittura • Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua

CLASSI : PRIME – SECONDE – TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI
10	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo rispettando le idee degli altri. Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni principali, secondarie e lo scopo. Usa opportune strategie, anche personali, per analizzare il testo, lo interpreta e esprime valutazioni proprie e criticamente originali. Produce testi di vario tipo pertinenti a scopo, argomento, situazione, destinatario che rielabora con considerazioni personali e spunti originali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici.
9	Si esprime in modo preciso e appropriato con lessico ricco e pertinente. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo rispettando le idee degli altri. Individua con sicurezza le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni principali, secondarie e lo scopo. Usa strategie personali per analizzare il testo, lo interpreta e esprime valutazioni proprie e originali. Produce testi di vario tipo pertinenti a scopo, argomento, situazione che rielabora con considerazioni personali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici.
8	Si esprime con lessico appropriato e pertinente. Negli scambi comunicativi interviene in modo propositivo rispettando le idee degli altri; comunica la propria opinione con chiarezza. Individua le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone il messaggio globale e le informazioni. Usa strategie personali per analizzare il testo, lo interpreta ed esprime qualche valutazione. Produce testi di vario tipo corretti e coesi che rielabora con osservazioni personali. Analizza con una certa sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici.
7	Si esprime con lessico adeguato e generalmente vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici opinioni. Individua in modo adeguato le informazioni principali presenti nei testi di vario genere, cogliendone il significato globale. Usa strategie, a volte suggerite dall'insegnante, per analizzare il testo e lo interpreta rispondendo a richieste specifiche. Produce testi di vario tipo abbastanza corretti e coerenti. Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase.
6	Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti. Individua le informazioni principali presenti nei testi di vario genere, cogliendone il significato generale. Usa strategie con la guida dell'insegnante per analizzare il testo. Produce testi essenziali di vario genere sufficientemente coesi e coerenti. Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.
5	Si esprime con lessico limitato ed essenziale. Negli scambi comunicativi interviene non sempre in modo adeguato e pertinente. Presenta difficoltà nell'uso di strategie adeguate per analizzare il testo. Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario. Produce testi solo parzialmente corretti e organici. Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso.
4	Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente. Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo e non sa usare strategie di analisi dello stesso. Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici. Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso.

DISCIPLINA : INGLESE – FRANCESE

In riferimento a conoscenze, abilità, competenze esplicitate nel Curricolo di Istituto e nelle Programmazioni di classe.

INDICATORI : • Ascolto (Listening) • Parlato (Speaking) • Lettura (Reading)
• Scrittura (Writing)

CLASSI : PRIME – SECONDE – TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno/a comprende correttamente la maggior parte delle espressioni e informazioni orali e scritte relativi ad ambiti familiari. Si esprime in modo appropriato e articolato, usando un lessico ricco e pronuncia corretta. Comprende pienamente e autonomamente testi brevi e semplici e ne ricava tutte le informazioni. Scrive vocaboli in modo corretto, o brevi messaggi usando con padronanza il lessico, strutture e funzioni linguistiche note.
9	Comprende adeguatamente espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica anche alcune informazioni specifiche della comunicazione. Si esprime in modo corretto e adeguato, con buona pronuncia. Comprende autonomamente brevi e semplici testi e ne ricava la maggior parte delle informazioni. Scrive vocaboli in modo corretto, o brevi messaggi, usando correttamente il lessico, strutture e funzioni linguistiche note.
8	Comprende adeguatamente espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema della comunicazione. Si esprime in modo corretto e adeguato. Comprende autonomamente brevi e semplici testi e ne ricava buona parte delle informazioni. Scrive vocaboli in modo quasi sempre corretto, o brevi messaggi, con uso quasi sempre corretto del lessico, strutture e funzioni linguistiche.
7	Comprende espressioni e frasi di uso quotidiano in modo globale e identifica parzialmente il tema della comunicazione. Si esprime in modo corretto e adeguato. Comprende il senso globale di brevi e semplici testi e ne ricava alcune informazioni. Scrive vocaboli , o brevi messaggi, con uso abbastanza corretto del lessico, strutture e funzioni linguistiche note.
6	Comprende espressioni e frasi di uso quotidiano in modo globale . Si esprime in modo semplice e non sempre corretto . Comprende il senso globale di brevi e semplici testi. Scrive vocaboli o frasi con alcuni errori.
5	Comprende in modo frammentario espressioni e frasi di uso quotidiano. Si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile. Comprende il senso globale di brevi e semplici testi in modo molto frammentario. Scrive vocaboli , o frasi con parecchi errori.
4	Non è ancora in grado di comprendere espressioni e frasi d'uso quotidiano. Si esprime in modo inadeguato. Non è ancora in grado di comprendere il senso di brevi e semplici testi e di scrivere vocaboli o semplici frasi.

DISCIPLINA: STORIA

INDICATORI: • Uso delle fonti • Organizzazione delle informazioni • Strumenti culturali •
Produzione scritta e orale

CLASSI : PRIME – SECONDE – TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI
10	Usa con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze, metterle in relazione, formulare ipotesi. Conosce, analizza, colloca con sicurezza e padronanza i principali momenti e processi storici secondo le coordinate spazio-tempo. Con padronanza e pertinenza opera confronti e mette in relazioni fatti ed eventi storici utilizzando in modo appropriato il lessico specifico. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Produce con padronanza informazioni storiche e le sa organizzare in testi coerenti e coesi. Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.
9	Usa con padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze. Conosce, analizza, colloca i principali momenti e processi storici secondo le coordinate spazio-tempo. Con autonomia e pertinenza opera confronti e mette in relazioni fatti ed eventi storici utilizzando in modo appropriato il lessico specifico. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Produce autonomamente informazioni storiche che sa organizzare in testi coerenti e coesi. Conosce e rielabora con autonomia alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.
8	Usa in modo adeguato le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze. Conosce, analizza, colloca i principali momenti e processi storici secondo le coordinate spazio-tempo. Con autonomia opera confronti e mette in relazioni fatti ed eventi storici utilizzando un linguaggio chiaro e abbastanza appropriato. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Produce informazioni storiche che sa organizzare in testi discretamente coerenti e coesi. Conosce e rielabora in modo corretto alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.
7	Ricava informazioni non complesse da testi storici e fonti di varia tipologia. Ricostruisce nelle linee essenziali i principali processi storici li colloca secondo coordinate spazio-temporali e opera alcune relazioni utilizzando un lessico storico semplice. Conosce globalmente i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Produce essenziali informazioni storiche e le organizza in semplici testi. Conosce e rielabora in modo non sempre adeguato alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.
6	Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali. Conosce, analizza e mette in relazione fatti ed eventi storici con sufficiente autonomia e pertinenza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo essenziale. Organizza in semplici testi le principali ed essenziali informazioni storiche acquisite. Conosce e rielabora in modo sufficientemente corretto alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.
5	Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie. Conosce, analizza e mette in relazione fatti ed eventi storici con parziale autonomia e pertinenza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale. Conosce e rielabora in modo confuso alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.
4	Non conosce i principali eventi storici e non sa inquadrarli nel tempo e nello spazio. Ha difficoltà nello stabilire nessi causa – effetto tra fatti ed eventi storici. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso. Non conosce gli essenziali aspetti della storia e della società contemporanea.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

INDICATORI : • Orientamento • Linguaggio della geo - graficità • Paesaggio
• Regione e sistema territoriale

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRIPTORI
10	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando in modo disinvolto e completa autonomia i punti di riferimento convenzionali. Sa leggere e decodificare simboli cartografici, grafici, tabelle. Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici delle diverse realtà geografiche, operando confronti approfonditi e significativi. Con piena autonomia e pertinenza è in grado di mettere in relazione fatti geografici e presenza dell'uomo cogliendone aspetti positivi e negativi ed esprimendo pareri e proposte personali e originali. Utilizza in modo appropriato il lessico specifico.
9	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando in completa autonomia i punti di riferimento convenzionali. Sa leggere e decodificare simboli cartografici, grafici, tabelle. Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici delle diverse realtà geografiche, operando confronti significativi. Con piena autonomia è in grado di mettere in relazione fatti geografici e presenza dell'uomo distinguendo gli aspetti positivi e negativi ed esprimendo pareri e proposte personali. Utilizza in modo appropriato il lessico specifico.
8	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando con correttezza i punti di riferimento convenzionali. Sa leggere e decodificare in modo abbastanza completo e sicuro simboli cartografici, grafici, tabelle. Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici delle diverse realtà geografiche, operando confronti corretti. Mette in relazione fatti geografici e presenza dell'uomo distinguendo gli aspetti positivi e negativi in modo abbastanza sicuro. Esprime proprie considerazioni e riflessioni. Utilizza in modo adeguato il lessico specifico.
7	Si orienta, in modo complessivamente corretto, nelle diverse rappresentazioni dello spazio. Riconosce e descrive nelle linee essenziali gli aspetti principali legati alle differenti realtà geografiche e alcuni problemi legati all'interazione uomo-ambiente. Conosce e utilizza i principali termini del linguaggio specifico e i simboli cartografici.
6	In modo essenziale si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio e legge le diverse carte geografiche. Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici delle diverse realtà geografiche e gli elementi essenziali dell'intervento dell'uomo sul paesaggio. Utilizza in modo essenziale il linguaggio specifico. Limitato l'uso del lessico.
5	Guidato si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali. Conosce in modo superficiale gli elementi fisici e antropici delle diverse realtà geografiche e legge con difficoltà simboli cartografici, grafici e tabelle; individua con l'aiuto dell'insegnante alcune relazioni e problemi relativi all'interazione uomo-ambiente.
4	Non si orienta e riconosce, se guidato, alcuni semplici aspetti del territorio principalmente vissuto. Riconosce, con il supporto dell'insegnante, alcuni semplici segni dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.

DISCIPLINA : MATEMATICA

INDICATORI : • Numeri • Relazioni e funzioni • Dati e previsioni
• Spazio e figure

CLASSI : PRIME – SECONDE – TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI
10	Comprende, confronta, interpreta in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi complessi: legge e interpreta il testo individuando e collegando i dati, proponendo strategie risolutive e riconoscendo strategie diverse dalla propria. Argomenta il procedimento con terminologia specifica. Utilizza con originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari; propone strategie risolutive e riconosce strategie diverse dalla propria.
8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità. Confronta procedimenti diversi illustrandone alcuni aspetti.
7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Propone strategie risolutive utilizzando, a volte, lo schema grafico fornito dall'insegnante; confronta semplici procedimenti. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati, informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

DISCIPLINA: SCIENZE

INDICATORI : • Fisica e chimica • Astronomia e Scienze della Terra • Biologia

CLASSI: PRIMA - SECONDA - TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI
10	Comprende in modo approfondito e completo testi, dati e informazioni. Osserva e descrive con cura fatti e fenomeni naturali , ne coglie e ne analizza gli aspetti caratterizzanti e ne individua le relazioni. Spiega con testi complessi e ben organizzati i risultati di esperienze, osservazioni, esperimenti collegando le spiegazioni ai dati raccolti. Li illustra con schemi e mappe anche di una certa complessità. Evidenzia notevole interesse nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Utilizza in modo appropriato e sintetico il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità con sicurezza e padronanza operando collegamenti.
9	Comprende in modo approfondito e completo testi, dati e informazioni . Osserva e descrive fatti e fenomeni naturali , ne coglie e ne analizza gli aspetti caratterizzanti e ne individua le relazioni. Spiega con testi ben organizzati i risultati di esperienze, osservazioni, esperimenti collegando le spiegazioni ai dati raccolti. Li illustra con schemi e mappe in modo corretto e coerente. Evidenzia interesse nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro operando collegamenti.
8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni . Osserva e descrive fatti e fenomeni naturali , ne coglie gli aspetti caratterizzanti e ne individua le relazioni. Spiega con testi adeguatamente organizzati i risultati di esperienze, osservazioni, semplici esperimenti collegando le spiegazioni ai dati raccolti. Li illustra con schemi e mappe in modo corretto . Evidenzia curiosità nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina applicando in modo corretto conoscenze e abilità in vari contesti.
7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni . Osserva e descrive fatti e fenomeni naturali , ne coglie gli aspetti essenziali e ne individua le relazioni. Spiega con testi complessivamente organizzati ed essenziali i risultati di esperienze, osservazioni, semplici esperimenti, collegando le spiegazioni ai dati raccolti. Li illustra con schemi e mappe in modo complessivamente adeguato . Evidenzia attenzione nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Utilizza il linguaggio adeguato e applica in modo complessivamente corretto conoscenze e abilità in contesti noti.
6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni . Se guidato osserva e descrive fatti e fenomeni naturali e li descrive nei loro elementi essenziali. Spiega, con il supporto dell'insegnante, i risultati di esperienze, osservazioni, semplici esperimenti, illustrandoli con semplici schemi e mappe. Non sempre evidenzia interesse nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Utilizza il linguaggio semplice e applica, se guidato, conoscenze e abilità in contesti semplici e noti.
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni . Mostra difficoltà nell'osservare e descrivere fatti e fenomeni naturali e nel riconoscerne le relazioni. Spiega, con il supporto dell'insegnante e aiutato da domande predisposte, i risultati di semplici esperienze, osservazioni, esperimenti. Non sempre evidenzia interesse e comportamenti responsabili nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità anche in contesti semplici e noti.
4	Comprende solo in modo frammentario testi, dati e informazioni. Osserva e descrive fenomeni in modo frammentario . Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici e noti.

DISCIPLINA : TECNOLOGIA

INDICATORI : • Vedere, osservare e sperimentare • Prevedere, immaginare e progettare
• Intervenire,trasformare e produrre

CLASSI: PRIMA – SECONDA – TERZA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI
10	Utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto e preciso. Individua procedimenti in modo preciso e autonomo e rivela originalità in contesti nuovi. Comprende, osserva ed analizza in modo completo e significativo fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in forma esauriente, completa ed approfondita.
9	Utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto . Individua procedimenti in modo autonomo e rivela originalità in contesti nuovi. Comprende, osserva ed analizza in modo organico ed autonomo fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in forma esauriente e completa.
8	Utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto . Individua procedimenti in modo corretto in contesti nuovi. Comprende, osserva ed analizza fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in modo opportuno e chiaro
7	Utilizza i metodi di rappresentazione in modo discretamente efficace . Individua procedimenti in modo sostanzialmente corretto in contesti per lo più noti. Comprende, osserva ed analizza fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in modo adeguatamente opportuno.
6	Utilizza i metodi di rappresentazione non sempre in modo corretto . Individua e applica procedure di base e in semplici contesti. Comprende ed osserva in modo superficiale fatti e fenomeni tecnici usando in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.
5	Utilizza i metodi di rappresentazione in modo incerto e/o incostante. È insicuro nell'applicare procedure di base. Osserva in modo superficiale fatti e fenomeni tecnici cogliendo solo parziali relazioni ed esprimendosi in modo frammentario e incerto.
4	Presenta evidenti difficoltà ad organizzarsi e ad applicare procedure di base.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

INDICATORI: ● Osservare e leggere immagini ● Comprendere e apprezzare opere d'arte
●Esprimersi e comunicare.

CLASSI: PRIME – SECONDE – TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI
10	Padroneggia in modo efficace gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, ne interpreta gli elementi ed esprime valutazioni personali e significative. Usa correttamente e con disinvoltura gli strumenti applicando le tecniche in modo personale. Apprezza i beni del patrimonio artistico -culturale; comprende e riflette sulle problematiche derivanti dal degrado ambientale per la conservazione del patrimonio.
9	Padroneggia con disinvoltura gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, ne interpreta gli elementi ed esprime valutazioni personali. Usa sapientemente gli strumenti applicando le tecniche in modo personale. Apprezza i beni del patrimonio artistico - culturale; comprende e riflette sulle problematiche derivanti dal degrado ambientale per la conservazione del patrimonio.
8	Conosce e utilizza i fondamentali elementi del linguaggio visuale. Legge e comprende le caratteristiche principali delle immagini e ne interpreta gli elementi. Usa gli strumenti applicando le tecniche in modo soddisfacente. Si dimostra sensibile ai beni culturali in genere e a quelli presenti sul territorio.
7	Conosce e utilizza in maniera complessivamente soddisfacente i fondamentali elementi del linguaggio visuale. Legge e comprende le caratteristiche principali delle immagini ; usa gli strumenti applicando le tecniche in modo adeguato. Si dimostra interessato ai beni culturali in genere e a quelli presenti sul territorio.
6	Conosce e applica le strutture semplici del linguaggio visuale, conosce in maniera elementare l'uso degli strumenti e delle tecniche di base, sa cogliere solo gli aspetti generali del linguaggio visuale. Si dimostra sufficientemente interessato ai beni culturali in genere e a quelli presenti sul territorio.
5	Presenta una carente comprensione delle strutture semplici del linguaggio visivo, non è in grado di utilizzare in modo corretto e autonomamente gli strumenti e le tecniche di base; comprende, produce e rielabora immagini con difficoltà.
4	Presenta una grave carenza e incomprensione delle strutture semplici del linguaggio visivo, non è in grado di utilizzare in modo corretto e autonomamente gli strumenti e le tecniche di base; comprende, produce e rielabora immagini con evidenti difficoltà.

DISCIPLINA: MUSICA

INDICATORI : INDICATORI: ● Ascolto ● Produzione

CLASSI: PRIME – SECONDE – TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI
10	Ascolta e analizza con padronanza i diversi brani musicali proposti nei loro aspetti strutturali ed espressivi valutandone gli elementi funzionali. Colloca con sicurezza i brani ascoltati nel contesto storico di appartenenza. Esegue in modo corretto e personale brani musicali individualmente o in gruppo, con strumenti musicali e con la voce. Porta contributi personali all'esecuzione e all'adattamento dei brani studiati.
9	Ascolta e analizza in modo approfondito i diversi brani musicali proposti nei loro aspetti strutturali ed espressivi valutandone gli elementi funzionali. Colloca con sicurezza i brani ascoltati nel contesto storico di appartenenza. Esegue in modo corretto brani musicali individualmente o in gruppo, con strumenti musicali e con la voce. Porta contributi personali all'esecuzione e all'adattamento dei brani studiati.
8	Ascolta e analizza in modo appropriato i diversi brani musicali proposti nei loro aspetti strutturali ed espressivi . Esegue in modo corretto brani musicali individualmente o in gruppo, con strumenti musicali e con la voce. Contribuisce all'esecuzione e all'adattamento dei brani studiati.
7	Ascolta e analizza in modo adeguato i diversi brani musicali proposti nei loro aspetti strutturali ed espressivi . Esegue in modo corretto brani musicali individualmente o in gruppo, con strumenti musicali e con la voce. Rielabora semplici materiali sonori in modo complessivamente corretto.
6	Ascolta e analizza in modo essenziale i diversi brani musicali proposti nei loro aspetti strutturali ed espressivi . Esegue in modo sufficientemente corretto brani musicali individualmente o in gruppo, con strumenti musicali e con la voce. Rielabora semplici materiali sonori in modo essenziale.
5	Esegue semplici brani musicali e vocali. Conosce alcuni elementi della notazione musicale. Guidato rielabora semplici materiali sonori. Mostra interesse verso alcune proposte di ascolto e, se guidato, colloca i brani nel contesto storico.
4	Conoscenze incomplete e incerte. Difficoltà di esecuzione e produzione.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

INDICATORI : • Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo -espressiva • Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
• Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

CLASSI: PRIME – SECONDE – TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	DESCRITTORI
10	Padroneggia con disinvoltura e creatività capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. È in grado di riconoscere e utilizzare le regole come strumento di promozione della convivenza civile riconoscendo i valori sportivi di collaborazione, rispetto reciproco e solidarietà. Utilizza le proprie capacità espressive corporee per comunicare idee, stati d'animo e storie.
9	Padroneggia con sicurezza capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. È in grado di riconoscere e utilizzare le regole come strumento di promozione della convivenza civile riconoscendo i valori sportivi di collaborazione, rispetto reciproco e solidarietà. Utilizza le proprie capacità espressive corporee per comunicare idee, stati d'animo e storie.
8	Nelle esperienze motorie proposte è in grado di ricoprire un ruolo attivo riconoscendo ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo comune. Utilizza efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive e il linguaggio corporeo ai fini comunicativi.
7	Utilizza adeguatamente le proprie capacità percettive, coordinative e condizionali; sa risolvere situazioni di gioco nel rispetto delle regole. Affronta lo sforzo per ottenere risultati positive per sé e per il gruppo.
6	Conosce le regole e le tecniche di base delle più comuni discipline sportive e le utilizza per risolvere semplici situazioni di gioco.
5	Se guidato, partecipa alle attività ludico-sportive rispettando le regole e utilizzando le conoscenze e capacità coordinative di base.
4	Conoscenze frammentarie e scarso controllo della coordinazione. Non sempre rispetta le regole.

DISCIPLINA: RELIGIONE

INDICATORI: • Dio e l'uomo • La Bibbia e le altri fonti • Il linguaggio religioso • I valori etici e religiosi

CLASSI: PRIME – SECONDE – TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Analizza con sicurezza ed atteggiamento critico idee, situazioni, opinioni, scelte e prevede gli effetti. Riconosce, utilizza e decodifica in modo chiaro, logico e coerente i linguaggi espressivi della fede.
DISTINTO	Analizza con sicurezza e in modo approfondito idee, situazioni, opinioni, scelte e prevede gli effetti. Riconosce, utilizza e decodifica in modo chiaro, logico e coerente i linguaggi espressivi della fede.
BUONO	Analizza in modo adeguato alcune idee, situazioni, opinioni, scelte e prevede gli effetti. Riconosce, utilizza e decodifica in modo adeguato i linguaggi espressivi della fede.
SUFFICIENTE	Analizza in modo essenziale alcune idee, situazioni, opinioni, scelte e prevede gli effetti. Riconosce, utilizza e decodifica in modo semplice e generico i linguaggi espressivi della fede.
NON SUFFICIENTE	Analizza in modo superficiale alcune idee, situazioni, opinioni, scelte. Riconosce, utilizza e decodifica in modo non adeguato e non coerente i linguaggi espressivi della fede.

4. IRC/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA - VALUTAZIONE LIVELLI DI INTERESSE E PROFITTO

OTTIMO	L' alunno partecipa con vivo interesse e con attenzione costante e produttiva. Interagisce in modo significativo e costruttivo. Nell'assolvere i compiti dimostra responsabilità e autonomia.
DISTINTO	L'alunno partecipa con interesse vivo e produttivo. Interagisce in modo significativo. Nell'assolvere i compiti dimostra responsabilità e autonomia.
BUONO	L'alunno partecipa con interesse costante. Interagisce in modo adeguato. Nell'assolvere i compiti dimostra regolarità e impegno.
SUFFICIENTE	L'alunno dimostra interesse ed attenzione discreti. Interagisce solo se stimolato. Nell'assolvere i compiti ha bisogno di sostegno.
NON SUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse e partecipazione. Interagisce in modo superficiale. Denota mancanza di motivazione. Non assolve i compiti.

5. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, FINALIZZATE ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Definizione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (progetti curricolari ed extracurricolari)

INDICATORE INTERESSE	INDICATORE PROFITTO	GIUDIZIO SINTETICO
<i>L'alunna/o partecipa in modo attivo, costruttivo e responsabile.</i>	<i>Nello svolgimento delle attività utilizza in modo autonomo, corretto e approfondito conoscenze e abilità richieste.</i>	<i>Pertanto il risultato raggiunto è Ottimo</i>
<i>L'alunna/o partecipa con attenzione, impegno costante e buona disponibilità alla collaborazione.</i>	<i>Nello svolgimento delle attività utilizza in modo corretto e appropriato conoscenze e abilità richieste.</i>	<i>Pertanto il risultato raggiunto è Distinto</i>
<i>L'alunna/o dimostra impegno abbastanza continuo e interesse generalmente costante verso le attività proposte.</i>	<i>Nello svolgimento delle attività utilizza in modo adeguato conoscenze e abilità richieste.</i>	<i>Pertanto il risultato raggiunto è Buono</i>
<i>L'alunna/o dimostra sufficiente impegno e una partecipazione discontinua alle attività proposte.</i>	<i>Nello svolgimento delle attività utilizza in modo essenziale conoscenze e abilità richieste.</i>	<i>Pertanto il risultato raggiunto è Sufficiente</i>
<i>L'alunna/o dimostra autonomia limitata e incostanza nell'impegno e nella partecipazione.</i>	<i>Nello svolgimento delle attività utilizza in modo parziale conoscenze e abilità richieste.</i>	<i>Pertanto il risultato raggiunto è Non sufficiente</i>

6 . DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti concordano gli Indicatori per redigere il giudizio globale di sintesi del documento di valutazione sui progressi cognitivi e socio-relazionali che gli alunni hanno evidenziato nel loro percorso formativo, allo scopo di porre in risalto le “conquiste” di abilità e conoscenze trasversali a tutte le discipline o le eventuali problematiche da evidenziare o consolidare.

Il profilo sintetico viene definito in base a tre dimensioni:

Sviluppo personale inteso come maturazione di una consapevole identità personale, autocontrollo delle condotte socio-affettive ed emotive, senso di responsabilità, progressiva costruzione del pensiero critico e creativo

Sviluppo sociale inteso come modalità di atteggiamenti nei rapporti interpersonali e nelle relazioni sociali, partecipazione e collaborazione costruttiva alla vita della classe, accettazione e comprensione delle regole, delle differenze, dei ruoli ecc..

Sviluppo culturale inteso come evoluzione rispetto al livello di partenza, acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi disciplinari, sviluppo di competenze comunicative, espressive, logiche, autonomia procedurale e metodologica

Indicatori degli obiettivi cognitivi/meta-cognitivi

▲ ATTEGGIAMENTO VERSO L'ESPERIENZA SCOLASTICA

Classi prime (processo di scolarizzazione per il primo quadrimestre) e seconde

- Ascolto, attenzione, motivazione e interesse, partecipazione e disponibilità, adattamento ai tempi e alle richieste, percezione di sé rispetto all'esperienza scolastica.

Classi terze, quarte, quinte scuola primaria – scuola secondaria

- Partecipazione consapevole all'esperienza scolastica e al proprio processo di apprendimento ; attenzione, interesse, e curiosità verso conoscenze e argomenti proposti anche oltre l'esperienza scolastica; impegno , senso di responsabilità, spirito di iniziativa; maturità generale, elementi del carattere, attitudini.

▲ RELAZIONE E PARTECIPAZIONE

Classi prime e seconde

- Processo di inserimento e adeguamento alle regole (classi prime) e prosecuzione del processo di inserimento nel gruppo; comportamento manifestato nei rapporti con compagni e docenti (dinamiche); disponibilità alla collaborazione.

Classi terze, quarte, quinte scuola primaria - scuola secondaria

Rapporti e ruoli nel gruppo; partecipazione attiva e personale alla vita della classe (partecipazione, condivisione, cooperazione); sviluppo di rapporti interpersonali (attenzione al gruppo, comunicazione, capacità di accettazione e di comprensione delle differenze, delle diversità, delle regole).

▲ **MODALITÀ DI APPRENDIMENTO:** caratteristiche del processo di acquisizione delle conoscenze.

Classi prime e seconde

- Primo approccio con le strumentalità (classe prima), organizzazione nell'esecuzione di attività, tempi, ritmi di lavoro, comprensione delle consegne, ordine.
- Livello di acquisizione della strumentalità di base, capacità espressive, comunicative e logiche, eventuali potenzialità, carenze, difficoltà incontrate in alcune aree/discipline.

Classi terze, quarte, quinte scuola primaria – scuola secondaria

- Autonomia nel lavoro, correttezza degli elaborati, prontezza e sicurezza nell'apprendere; comprensione dei diversi linguaggi disciplinari, capacità di indagine, logiche, comunicative, espressive; originalità e creatività nell'utilizzo di codici diversi; abilità di studio intesa come capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e competenze; eventuali potenzialità, carenze, difficoltà incontrate in alcune aree / discipline.

▲ **EVOLUZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO:** progressi attesi e/o ottenuti rispetto alla situazione iniziale e alle potenzialità da sviluppare.

▲ **LIVELLO DI ACQUISIZIONE GLOBALE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE RAGGIUNTE:**

Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente

7. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [rif.: d.p.r. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

FINALITÀ

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

LIMITI

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni se correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità da parte degli studenti.

Collegialità della valutazione

Il giudizio di comportamento viene deciso collegialmente dal team/consiglio di classe.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- ▲ Competenze chiave di cittadinanza
- ▲ Patto di corresponsabilità
- ▲ Regolamento di Istituto
- ▲ Statuto delle studentesse e degli studenti (Scuola Secondaria di 1° Grado)

COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA INERENTE LA CONDOTTA:

●COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche ovvero competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

È la competenza più rilevante sulla quale si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza e senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza ovvero, l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il saper lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti come democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

●SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

Lo Spirito di iniziativa e intraprendenza è la consapevolezza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il saper individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, il saper prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. È fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo autonomo e consapevole. Tale competenza dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita scolastica	
Indicatori di osservazione	Comportamento ▲ Rispettare le regole stabilite nei confronti di persone e cose in contesti diversi. ▲ Rispetto del Regolamento di Istituto * ▲ Rispetto del Patto di corresponsabilità ▲ Rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti *	Autonomia e responsabilità ▲ Inserirsi nella vita sociale in modo attivo e consapevole. ▲ Assumere impegni.	Collaborazione e partecipazione ▲ Interagire nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista. ▲ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. ▲ Riconoscere bisogni e diritti propri e altrui. ▲ Gestione della conflittualità.	Impegno ▲ Attenzione ▲ Interesse e motivazione ▲ Rispetto delle consegne nei tempi e nei modi previsti.
Ottimo	Ha interiorizzato il valore di norme e regole, assumendo consapevolmente comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in nuovi contesti Gestisce autonomamente il ruolo all'interno della classe, sia nei confronti dell'insegnante, dei compagni, del personale della scuola.	Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo esaustivo. Agisce autonomamente nei diversi contesti e situazioni di vita assumendo responsabilità diretta rispetto a scelte e decisioni Riflette e dimostra notevole interesse nei confronti di temi culturali e sociali.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, comprendendone i diversi punti di vista, avendo coscienza delle proprie e altrui capacità. Contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui nel rispetto delle regole comuni. Adotta la situazione negoziata nel risolvere conflitti.	Consapevole del proprio dovere e motivato nel processo di apprendimento, assolve alle consegne con puntualità e precisione. Presta ascolto e attenzione a quanto si propone e attua a scuola.
Distinto	Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto Gestisce autonomamente il ruolo all'interno della classe, sia nei confronti dell'insegnante, dei compagni, del personale della scuola.	Con un grado di autonomia più che buono, si inserisce in modo attivo nella realtà quotidiana assumendo impegni e portandoli a termine con coerenza; agisce responsabilmente in situazioni conosciute e nuove operando scelte consapevoli Riflette e dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.	È disponibile alla partecipazione e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e per la realizzazione di una meta comune. Riconosce il valore di ogni persona, rispetta le diversità e i diritti fondamentali degli altri. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto.	Dimostra un impegno abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne Attenzione e partecipazione costanti.
Buono	Comportamento non sempre controllato, adeguato al contesto e rispettoso delle regole dell'istituto.	Con un livello di autonomia e responsabilità complessivamente adeguato, agisce nelle situazioni conosciute e nuove applicando e rispettando regole e procedure richieste Dimostra adeguato interesse nei confronti di temi culturali e sociali.	Collabora alla vita della classe e dell'Istituto in modo saltuario. Poco motivato a partecipare non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune e non sempre rispetta i diritti fondamentali degli altri. La gestione della conflittualità necessita talvolta di azioni di controllo.	Dimostra un impegno non sempre costante e /o settoriale ed una limitata consapevolezza del proprio dovere Partecipazione poco propositiva verso l'attività scolastica.
Sufficiente	Comportamento irrispettoso delle regole dell'istituto, segnalato dalla presenza di note disciplinari.	Scarsamente autonomo e responsabile nell'assumere e portare a termine impegni e compiti. Mostra difficoltà e poca consapevolezza delle conseguenze delle proprie scelte e azioni.	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe Fatica ad accettare le idee degli adulti e dei compagni.	Impegno superficiale e saltuario nello svolgimento dei propri doveri. Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
Insufficiente	Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, segnalato da note disciplinari e provvedimenti di sospensione.	Non mostra autonomia nelle scelte e responsabilità verso gli impegni richiesti.	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.	Assenza di impegno e consapevolezza del proprio dovere. Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.

- Legenda: frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico
- La valutazione del comportamento si ricava dalla media delle valutazioni dei singoli indicatori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita scolastica	
Indicatori di osservazione	Comportamento ▲ Rispettare le regole stabilite nei confronti di persone e cose in contesti diversi. ▲ Rispetto del Regolamento di Istituto ▲ Rispetto del Patto di corresponsabilità	Autonomia e responsabilità ▲ Inserirsi nella vita sociale in modo attivo e consapevole ▲ Assumere impegni	Collaborazione e partecipazione ▲ Interagire nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista ▲ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive ▲ Riconoscere bisogni e diritti propri e altrui ▲ Gestione della conflittualità	Impegno ▲ Attenzione ▲ Interesse e motivazione ▲ Rispetto delle consegne nei tempi e nei modi previsti
Ottimo	Rispetta consapevolmente tutte le regole della convivenza scolastica ed è di riferimento per la loro applicazione. Utilizza con responsabilità gli strumenti didattici propri e collettivi. Rispetta gli ambienti scolastici ed extrascolastici e collabora al mantenimento del decoro. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi con compagni, con i docenti, con il personale della scuola.	Mostra una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza. Assume decisioni consapevoli e porta a termine responsabilmente impegni e iniziative.	Collabora in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Nelle relazioni riflette, si confronta, esprime il proprio punto di vista con attenzione agli altri. Gestisce in modo positivo la conflittualità.	Mostra attenzione e spiccato interesse verso le proposte educative. Assolve in modo assiduo e costante tutti gli impegni di studio a casa e a scuola; il rispetto delle consegne è puntuale e produttivo.
Distinto	Rispetta costantemente le regole della convivenza civile e democratica. Ha cura del materiale proprio e altrui; rispetta gli ambienti interni ed esterni all'edificio scolastico. Instaura rapporti corretti con tutte le componenti scolastiche.	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale; si inserisce in modo attivo e responsabile nella vita sociale. Assume impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste.	Propositivo all'interno della classe è disponibile alla collaborazione con compagni e insegnanti. Riconosce e rispetta i bisogni dell'altro, è disponibile ad aiutare i compagni in difficoltà e a lasciarsi aiutare. Gestisce in modo positivo la conflittualità.	Mostra attenzione e Interesse verso le proposte didattiche. Rispetta con costanza le consegne nei tempi e nei modi previsti.
Buono	Conosce e rispetta complessivamente le regole della convivenza democratica. Ha cura discontinua del materiale proprio e altrui, rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico. Instaura relazioni generalmente corrette con compagni e insegnanti.	Ha raggiunto una discreta autonomia ma non sempre si inserisce in modo responsabile nella vita sociale. Svolge impegni e compiti rispettando in modo complessivo le indicazioni ricevute.	Interagisce e partecipa in modo generalmente attivo e collaborativo nel gruppo. Non sempre esprime in modo adeguato le proprie idee e comprende i diritti degli altri.	Interesse, attenzione e partecipazione generalmente attiva. Mastra adeguato impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici.
Sufficiente	Conosce con superficialità le regole di convivenza; mantiene un comportamento non sempre corretto con episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico segnalati da richiami scritti. Frequentemente instaura rapporti non corretti con compagni e insegnanti.	Ha raggiunto un grado di autonomia essenziale; con l'aiuto dell'insegnante porta a termine le attività richieste.	Si inserisce a fatica nel gruppo con modalità relazionali poco adeguate e con difficoltà di collaborazione; rispetta saltuariamente i diritti fondamentali degli altri.	Mostra scarso Interesse verso gli apprendimenti; impegno incostante e sempre su sollecitazione. Saltuario svolgimento delle consegne.
Insufficiente	Comportamento scorretto e irrispettoso con continue gravi violazioni del regolamento scolastico, segnalati da ripetuti richiami scritti e convocazione dei genitori. Utilizza in maniera irresponsabile i materiali e le strutture della scuola. Instaura relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto.	Non è in grado autonomamente di adeguarsi alle richieste e di assumere impegni.	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo; non accetta e rispetta le differenze presenti nel gruppo di appartenenza.	Mancato adempimento delle consegne e degli impegni di studio a casa e a scuola.

■ La valutazione del comportamento si ricava dalla media delle valutazioni dei singoli indicatori

8. CRITERI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ALL'ESAME DI STATO

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza e per rendere più uniformi le procedure legate agli scrutini finali, si propongono i seguenti criteri oggettivi per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato.

Il C. di C/ Team docenti(primaria) valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno tenendo conto di:

- la situazione di partenza ;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Scuola primaria

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna/o alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di specifiche strategie e interventi individualizzati e personalizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di strategie e stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno

La scuola condivide e comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati, la non ammissione alla classe successiva e prepara accuratamente l'alunno all'evento anche in riferimento alla classe di futura accoglienza

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, occorre compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno

Scuola secondaria di primo grado

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C. nei seguenti casi e deve intendersi come costruzione delle

condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche;
- la presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;
- l'esito negativo di strategie metodologico- didattiche e degli interventi di recupero documentati messi in atto;
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari (come previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti nel caso in cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale art 4, comma 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998)
- l'impossibilità dell'alunno di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e disciplinari ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
- frequenza minore dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- la scarsa partecipazione, l'impegno saltuario, l'interesse selettivo, la frequenza discontinua
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...).

Eventuali ammissioni alla classe successiva, in deroga a tali criteri, devono essere motivate e debitamente verbalizzate dal Consiglio di Classe.

È possibile una deroga alle norme di cui sopra solo sulla base di impedimenti alla frequenza o allo studio oggettivi e documentati e valutando comunque le capacità di recupero dello studente

Il Collegio dei docenti prende altresì atto che ogni decisione definitiva in merito all'ammissione o non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato rientra nella sovranità del Consiglio di classe e Team scuola primaria, il cui compito è di esaminare in modo adeguato ed approfondito la situazione di ogni singolo alunno, caso per caso, tenendo conto dei criteri stabiliti collegialmente.

9. STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attua specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Considerando l'apprendimento come un processo socialmente mediato di costruzione di significati piuttosto che come acquisizione di una quantità standard di conoscenze che esistono esternamente all'allievo, l'Istituto, come già da tempo, mette in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente. In relazione a ciò, nelle attività didattiche rivolte allo sviluppo di abilità cognitive e relazionali è necessario creare contesti di lavoro e di apprendimenti significativi e ricchi dal punto di vista dell'interazione sociale e della mediazione reciproca. L'obiettivo è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale proponendo e attivando strategie didattiche, metodologiche, organizzative, valutative.

In particolare:

- l'attivazione di strategie didattiche mirate e innovative;
- l'organizzazione della didattica (come, dove, quando) oltre lo standard della classe "chiusa";
- apertura alla didattica extrascolastica: valorizzare nelle attività curricolari le attitudini, le abilità e le conoscenze acquisite in modo informale e non formale attraverso la diversificazione dell'offerta formativa con l'intento di restituire a ciascuno/a un modello di scuola capace di offrire risposte a interessi e aspettative, a capacità e competenze possedute, ma non utilizzate;
- differenziazione dei tempi e dei modi di apprendimento;
- modalità di verifica formativa;
- comunicazione e coinvolgimento della famiglia;

Quindi una volontà di strutturare un "insegnamento su misura" commisurando l'insegnamento alle caratteristiche cognitive, socio-affettive e relazionali del soggetto che apprende attraverso l'allestimento di percorsi didattici alternativi finalizzati allo sviluppo degli apprendimenti, al recupero e/o consolidamento di eventuali difficoltà incontrate dall'alunno.

PRINCIPI METODOLOGICI DELL'ISTITUTO

- 1) Attuare un processo di apprendimento/ insegnamento che pone l'alunno al centro del processo, protagonista attivo nella costruzione della propria conoscenza.
- 2) Valorizzare l'esperienza e conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- 3) Favorire l'esplorazione e la scoperta.

- 4) Incoraggiare l'apprendimento collaborativo: nell'apprendimento la dimensione sociale svolge un ruolo significativo e imparare non è solo un processo individuale.
- 5) Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad apprendere.
- 6) Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

La scelta del metodo e degli strumenti è in relazione agli obiettivi e contenuti che si intendono proporre, dalla realtà della classe, dai bisogni evidenziati dagli alunni. Le linee metodologiche e strategiche generali proposte dai dipartimenti possono essere così sintetizzate:

- **Analisi del compito proposto**: determinazione delle azioni che devono essere compiute dall'alunno per arrivare ad eseguire un compito frazionando un obiettivo complesso in sotto-obiettivi. Grazie a questa metodologia si può capire con precisione in quali punti l'alunno incontra difficoltà e studiare percorsi facilitanti per aiutarlo a comprendere e superare i passaggi critici.
- **Adattamento come strategia metodologico-didattica**: individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento.

È una modalità di organizzazione dell'intervento didattico attenta alle diversità individuali. Ciò significa attivare procedure e tecniche facilitanti per favorire l'apprendimento e incidere positivamente sui meccanismi di crescita e di sviluppo sia personali sia collettivi.

L'adattamento è basato:

- sull'ottimizzazione dei tempi di apprendimento;
- sulla diversificazione dei materiali, rispetto ai livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni, al fine di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni;
- attività a difficoltà graduale;
- aiuti aggiuntivi.

Ulteriori azioni messe in atto sono:

- **Approccio strategico allo studio**: strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Potenziamento delle strategie logico-visive, in particolare mappe mentali e mappe concettuali e tutte le forme di schematizzazione e organizzazione, anche anticipata, della conoscenza al fine di orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- **Potenziamento dei processi cognitivi e funzioni esecutive come**: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving che consentono lo sviluppo di abilità comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Valorizzazione degli stili cognitivi e delle diverse forme di intelligenza. Sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già

acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio. Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.

- **Strategie affettivo-relazionali:** le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come le emozioni relative all'appartenenza al gruppo dei pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza di sé.
- **Strategie meta-cognitive:** l'attenzione dell'insegnante è rivolta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, di quanto è opportuno farlo e in quali condizioni. L'approccio meta-cognitivo tende a formare la capacità di essere gestori diretti dei processi cognitivi. Tale strategia viene applicata in tutte le classi dell'Istituto sia negli interventi di recupero in soggetti con differenti difficoltà di apprendimento sia al gruppo classe. Propone all'alunno la conoscenza e riflessione sui processi cognitivi coinvolti nell'apprendimento, una maggior consapevolezza e la trasmissione di strategie come l'autoregolazione cognitiva e comportamentale, la capacità organizzativa, la strutturazione di un metodo di studio personalizzato ed efficace, spesso carente negli alunni con difficoltà.
- **Abilità di autoregolazione cognitiva attraverso l'istruzione verbale :** permette di mantenere nel tempo le capacità che l'alunno ha acquisito e di generalizzare le proprie competenze a situazioni diverse da quelle iniziali. Significa rivolgere a se stessi istruzioni, aiuti, suggerimenti per agire e pensare in un determinato modo; in questo modo l'alunno parla a se stesso e si regola. Aspetto didattico importante è che il docente mentre esegue il compito si pone come modello da imitare, parla a voce alta con se stesso facendo osservare agli alunni i vari processi mentali del pensare secondo un modello auto-regolato. Si insegna agli alunni una maggior metodicità e attenzione e ad eseguire compiti con riflessione sistematica, caratteristiche carenti nelle difficoltà di apprendimento e nell'iperattività. Nella nostra applicazione scolastica i contenuti dell'autoistruzione vengono impiegati per insegnare come utilizzare strategie di memorizzazione e di attenzione, come comporre un testo scritto o riassunto, come prendere appunti, sottolineare, come impostare la risoluzione di un problema o utilizzare le strategie del problem solving.
- **Didattica laboratoriale :** procede per problemi e ricerca; è attiva e centrata sullo studente e sull'apprendimento; è un fare insieme per imparare e porta ad una interazione tra pari e con l'insegnante: si basa sulla co-costruzione delle conoscenze poiché i saperi si costruiscono attraverso l'interazione dei soggetti; porta alla elaborazione / costruzione di un prodotto cognitivo o materiale. Con la didattica laboratoriale gli apprendimenti sono più stabili, perché sono "conquistati"; non si tratta solo di conoscenze, ma di vere e proprie competenze. Gli allievi diventano più autonomi e

capaci di pensiero critico e si stabiliscono più facilmente collegamenti concettuali interdisciplinari.

▪ **Promozione e strutturazione di attività didattiche cooperative:** l'apprendimento cooperativo favorisce l'interdisciplinarietà e valorizza le diverse capacità; forma gruppi di potenziamento e consolidamento e recupera allievi con problemi cognitivi di apprendimento, diversi, disadattati, poco motivati allo studio, valorizza allievi bravi, risponde alle richieste di convivenza civile. L'apprendimento cooperativo aiuta l'alunno ad acquisire una positiva immagine di sé; costruire relazioni positive, incrementare l'autostima e riconoscersi capace di raggiungere risultati positivi; sviluppa un' autonoma capacità di orientamento nella scelta. Le attività cooperative dalle semplici alle più complesse, si svolgono con il coinvolgimento degli alunni in piccoli gruppi e /o attraverso scomposizione della classe in unità sia orizzontali che verticali, unendo insieme classi diverse.

▪ **Tutoring:** la risorsa compagni di classe .

Il tutoring è uno strumento per massimizzare i risultati cognitivi e socio-affettivi degli alunni. La collaborazione tra alunni, attraverso forme di tutoring, crea opportunità per l'educazione di tutti gli alunni, compresi quelli classificati " a rischio"o con bisogni educativi speciali. Consiste nel proporre agli studenti di utilizzare le competenze che possiedono per insegnarle ai propri compagni. La formula base dell'insegnamento secondo la metodologia del tutoring prevede che un alunno svolga attività di insegnamento diretto in coppia con un altro alunno con difficoltà di apprendimento. L'alunno in difficoltà che riceve l'insegnamento potenzia l'apprendimento che risulta essere maggiormente individualizzato: è possibile selezionare i compiti più adeguati e il ritmo della presentazione può essere costantemente calibrato in modo da ottimizzare l'apprendimento. Il peer tutoring offre l'occasione di dimostrare il comportamento richiesto; "il bambino alunno" riceve un feedback regolare e partecipa sulla correttezza dei propri sforzi ed è soggetto ad un attento monitoraggio che porta a massimizzare il tempo dedicato all'attività. Inoltre, migliora le capacità relazionali. Tale strategia viene utilizzata dai docenti principalmente come attività a sostegno della spiegazione e attività a sostegno dello studio

▪ **Le tecnologie informatiche a supporto della didattica.**

LIM, tablet, software per l'apprendimento permettono di creare nuove risorse per la didattica che favoriscono approcci autonomi e sviluppo di autonomia nel processo di apprendimento degli studenti. La LIM, in particolare, influisce positivamente sull'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli studenti e può contribuire a migliorare la comunicazione in classe, stimolando la partecipazione degli studenti attraverso l'uso di una varietà di contenuti multimediali (testi, immagini, video ecc) nella didattica. È uno strumento inclusivo per tutti, utile per gli alunni stranieri, con gli alunni con disabilità, con problemi di apprendimento e di attenzione, ma anche per valorizzare le eccellenze; è uno strumento che può offrire a ciascuno percorsi individualizzati, che

valorizza le differenze, le potenzialità e le competenze di ciascuno. Si tratta dunque di uno strumento duttile e flessibile che comporta approcci nuovi alla didattica con cui creare ambienti innovativi per un apprendimento condiviso.

La Lim permette di :

- “ri-comprendere, riprodurre, ri-elaborare testi di vario genere”.
- Stili cognitivi: utilizzando la LIM ogni alunno ha la possibilità di “agire e utilizzare” il proprio stile cognitivo
- Apprendimento cooperativo: la LIM coinvolge tutti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine
- Motivazione: la LIM può essere utile per produrre nelle classi e negli alunni un atteggiamento positivo verso compiti da svolgere; in campo scolastico questo diviene fondamentale ai fini del successo formativo di ogni alunno. Gli alunni infatti possono essere motivati dalle situazioni e dalle attività di apprendimento se esse sono stimolanti e se sanno coinvolgerli personalmente e attivamente nel loro apprendimento e se permettono loro una scelta personale e un controllo in base alle loro capacità e alle richieste del compito.
- Intelligenze multiple: La LIM permette ad ogni alunno di sviluppare l'intelligenza che meglio si addice al suo stile cognitivo. I molti linguaggi della LIM potenziano l'intelligenza artistica, musicale, corporea, interpersonale, intrapersonale, logica e analitica

Attraverso le tecnologie i docenti pensano di raggiungere i seguenti risultati: potenziamento della riflessione meta-cognitiva; memorizzare e riutilizzare i contenuti; co-costruzione degli alunni nel processo di apprendimento; coinvolgimento di tutti nell'attività, condivisione, partecipazione e attenzione.

- **Problem solving in gruppi cooperativi:**

il metodo del problem solving vuole sviluppare autonomia e non dipendenza, vuole fare formazione e non trasmettere istruzioni, intende sollecitare verifiche e non proporre correzioni preconfezionate. L'insegnamento e l'apprendimento di tecniche problem solving attraverso esempi proposti dall'insegnante non sempre è efficace. Condizioni più favorevoli all'apprendimento si verificano facendo lavorare gli studenti in piccoli gruppi fornendo loro l'opportunità di spiegare, di confutare, di difendere le loro convinzioni; questo è un processo che in modo attivo favorisce l'apprendimento e permette all'alunno di apprendere e organizzare significativamente le proprie conoscenze, di sviluppare capacità di valutazione e di giudizio obiettivo. Sviluppa il pensiero formale di tipo costruttivo migliorando la capacità di agire in modo ordinato e mirato nella soluzione dei problemi assicurando, inoltre, maggior rendimento sia in ambito scolastico, sia in ambito extra scolastico quotidiano

- **Valutazione formativa e feedback:**

La valutazione formativa è un processo attraverso il quale scoprire e capire ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare. Le informazioni di una particolare valutazione verranno utilizzate per monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli allievi, e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori miglioramenti verso gli obiettivi di miglioramento. Aiuta gli allievi a riconoscersi come persone che apprendono, a

individuare i loro punti di forza e di debolezza, a rilevare cosa e come migliorare, ad autoregolare il proprio apprendimento, ed aumentare il loro livello di motivazione intrinseca, nonché la propria autostima. Mettere in atto la valutazione formativa significa promuovere negli studenti un pensiero critico e creativo, renderli protagonisti attivi e capaci di scegliere quanto e come impegnarsi per migliorare, supportati dalla guida attenta e focalizzata dell'insegnante. Il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

Inoltre l'Istituto si avvale di:

- **Strumenti diagnostici e progettuali:** l'azione consiste nella messa a punto di strumenti plurimi con funzione diversificata in relazione all'individuazione delle diverse difficoltà evidenziate dagli alunni
- **Definizione di prove strutturate:** e compiti di realtà volte a misurare non solo conoscenze e competenze disciplinari, ma soprattutto a rilevare la presenza/assenza di abilità cognitive e di tipo sociale e relazionale. Da tali prove scaturiscono:
 - le tipologie delle difficoltà di apprendimento;
 - il livello di conoscenza e competenza posseduto nelle discipline;
 - l'individuazione di carenze nelle competenze trasversali;
 - individuazione di stati emotivi problematici.

I dati che emergono costituiscono la base per la messa a punto di strategie e percorsi didattici di recupero/consolidamento/potenziamento tarati sul singolo e l'inserimento in fasce di livello.

10. SVOLGIMENTO ED ESITO DELL' ESAME DI STATO TABELLE E CRITERI

Criteria di valutazione per la prova scritta di Italiano A.S. 2016/17

Criteria	Livelli	Ambiti
Correttezza formale	Eccellente (10) Molto soddisfacente (9) Soddisfacente (8) Accettabile (7) Sufficiente (6) Discontinua (5) Carente (4)	Ortografia, Grammatica, Punteggiatura
Chiarezza e coerenza espositiva	Eccellenti (10) Molto soddisfacenti (9) Soddisfacenti (8) Accettabili (7) Essenziali (6) Limitate (5/4)	Lessico, sintassi, consequenzialità logica
Pertinenza e organicità dei contenuti	Soddisfacenti per originalità e completezza di riflessioni (10) Molto soddisfacenti (9) Soddisfacenti (8) Appropriate (7) Sufficienti (8) Parziali (5) Inadeguate (4)	Attinenza alla traccia, funzionalità al tipo di testo, originalità e ricchezza di riflessioni

Nota: indicazioni operative

1. Nella correzione degli elaborati il docente dovrà utilizzare i descrittori riportati nella colonna centrale (livelli).
2. Il voto complessivo del tema (intero, espresso in decimi) verrà ottenuto dalla media dei tre voti corrispondenti ai tre parametri sopra riportati.
3. Sul retro del tema verrà scritto solo il voto complessivo; sullo "statino" verranno riportati in dettaglio i voti corrispondenti ai tre parametri e il voto complessivo.
4. Nella plenaria del 17 Giugno, dove verranno definiti i voti delle prove scritte, il docente coordinatore avrà cura di leggere i voti riportati sulla griglia e precedentemente trascritti da ciascun docente.

**Criteria di valutazione per la prova scritta di Lingue Straniere
A.S. 2016/17**

Verranno valutate per il questionario:

- *La capacità di comprendere il testo;*
- *La capacità di formulare risposte coerenti, appropriate, rielaborate;*
- *La correttezza grammaticale e lessicale.*

Verranno valutate per la lettera:

- *La capacità di formulare frasi logiche aderenti alla traccia;*
- *La capacità di strutturare la lettera nelle sue parti essenziali;*
- *La correttezza grammaticale e lessicale.*

Per gli alunni BES

Verranno valutate per il questionario :

- *La capacità di comprendere il testo;*
- *La capacità di formulare risposte leggibili e coerenti.*

Verranno valutate per la lettera:

- *La capacità di strutturare la lettera nelle sue parti essenziali;*
- *La capacità di formulare frasi leggibili e coerenti con la traccia.*

**Criteria di valutazione per la prova scritta di Matematica
A.S. 2016/17**

1. Conoscenza dei contenuti specifici
2. Applicazione delle procedure
3. Risoluzione dei problemi
4. Uso dei linguaggi specifici

METODO di VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA di MATEMATICA

Per la valutazione si seguirà una griglia (esempio allegato):

- Ad ogni quesito sarà attribuito un punteggio per ogni criterio valutato.
- La somma dei punteggi darà la valutazione per ogni criterio con un aggettivo stabilito.
- Il totale dei 4 quesiti darà il voto della prova.

TIPOLOGIA della PROVA SCRITTA di MATEMATICA

4 quesiti con gradualità interna sui seguenti temi:

1° Geometria analitica

2° Geometria solida

3° Equazioni

4° Scienze

quesiti	1° GEOMETRIA ANALITICA					2° GEOMETRIA SOLIDA				
criteri	1 conoscenza	2 applicazione	3 risoluzione	4 linguaggio	Tot	1 conoscenza	2 applicazione	3 risoluzione	4 linguaggio	Tot
punti	5	5	5	5	20	5	15	5	5	30

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PUNTEGGI QUESITI-CRITERI

quesiti	3° EQUAZIONI					4° SCIENZE				
criteri	1 conoscenza	2 applicazione	3 risoluzione	4 linguaggio	Tot	1 conoscenza	2 applicazione	3 risoluzione	4 linguaggio	Tot
punti	5	5	5	5	20	5	5	5	5	20
	5	10	10	5	30					

PUNTEGGI CRITERI-AGGETTIVI

	1 CONOSCENZE	2 APPLICAZIONE PROCEDURE	3 RISOLUZIONE PROBLEMI	4 USO DEI LINGUAGGI
24-25	complete	consapevole	sicura	preciso
20-23	soddisfacenti	corretta	sicura	preciso
16-19	adeguate	abbastanza corretta	abbastanza corretta	non sempre preciso
13-15	sostanziali	non sempre corretta	incompleta	impreciso
10-12	settoriali	incerta	parziale	limitato
5 - 9	lacunose	poco corretta	limitata	carente

PUNTEGGIO TOTALE – VOTO

91-100	10
81-90	9
71-80	8
61-70	7
51-60	6
41-50	5
0-40	4

**Griglia di osservazione e misurazione per il colloquio
A.S. 2016/17**

CANDIDATO: _____

INDICATORI	10	9	8	7	6	5
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	Eccellente	Completo	Più che buono/ soddisfacente	Buono	Parziale/ superficiale	Limitato e frammentario
LINGUAGGIO	Ricco articolato appropriato	Fluidi e appropriato	Chiaro e corretto	Abbastanza corretto e adeguato	Accettabile	Limitato e generico/ essenziale
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO E DI RIELABORAZIONE	Ottime	Molto soddisfacenti	Soddisfacenti	Discrete	Sufficienti	Scarse/ inadeguate
ATTITUDINI						
MEDIA FINALE						

Il candidato evidenzia conoscenze complete ed esaurienti; si esprime con linguaggio fluido, chiaro e specifico mostrando un'eccellente capacità di collegamento e di rielaborazione personale.

QUESTIONARIO LINGUE STRANIERE

VOTO	10	9	8	6	5	4
COMPRESIONE	<i>Completa ed esauriente</i>	<i>Tendenzialment e completa ed esauriente</i>	<i>Buona</i>	<i>Parziale</i>	<i>Limitata e frammentaria</i>	<i>Molto limitata</i>
RISPOSTE	<i>Personalizzate</i>	<i>Parzialmente personalizzate</i>	<i>Esauriente</i>	<i>Sintetiche</i>	<i>Poco coerenti</i>	<i>Molto confuse</i>
USO DELLE STRUTTURE E DEL LESSICO	<i>Eccellente uso delle strutture; ottima padronanza del lessico</i>	<i>Uso delle strutture e del lessico molto buono</i>	<i>Buon uso delle strutture e del lessico</i>	<i>Alcuni errori nell'uso delle strutture e del lessico</i>	<i>Ricorrenti errori nell'uso delle strutture e del lessico</i>	<i>Numerosi e gravi errori nell'uso delle strutture e del lessico</i>

LETTERA LINGUE STRANIERE

VOTO	10	9	8	7	6	5	4
CORRISPONDENZA TRA TRACCIA E CONTENUTO	<i>Contenuto ricco e originale</i>	<i>Contenuto pienamente sviluppato e rispondente alla traccia</i>	<i>Contenuto ben sviluppato e rispondent e alla traccia</i>	<i>Contenuto sviluppato parzialmen te e nell'insieme rispondent e alla traccia</i>	<i>Contenuto poco sviluppato e non sempre rispondent e alla traccia</i>	<i>Contenuto poco pertinente alla traccia</i>	<i>Contenuto non rispondent e alla traccia</i>
STRUTTURA DELLA LETTERA NELLE SUE PARTI ESSENZIALI	<i>Struttura molto ben organizzata e originale</i>	<i>Struttura completa e ben articolata in tutte le sue parti</i>	<i>Struttura completa e coerente</i>	<i>Struttura abbastanza completa e coerente</i>	<i>Struttura non del tutto completa</i>	<i>Struttura frammenta ria</i>	<i>Struttura molto frammenta ria</i>
USO DELLE STRUTTURE E DEL LESSICO	<i>Eccellente uso delle strutture e del lessico</i>	<i>Uso delle strutture e del lessico molto buono</i>	<i>Uso delle strutture e del lessico quasi sempre corretto</i>	<i>Discreta padronanz a delle strutture e del lessico</i>	<i>Errori non gravi nell'uso delle strutture e del lessico</i>	<i>Ricorrenti errori nell'uso delle strutture e del lessico</i>	<i>Numerosi e gravi errori nell'uso delle strutture e del lessico</i>

11. VALUTAZIONE DEI PROCESSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti ; costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.(DM 254/12). La competenza è un'integrazione di conoscenze e abilità, capacità personali, sociali e metodologiche. È una mobilitazione di risorse cognitive, pratiche, metacognitive, personali e sociali per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Essa costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento. È un "sapere agito": si può vedere solo se in atto. La certificazione al termine del primo ciclo si lega strettamente alle Indicazioni nazionali poiché:

- la maturazione delle competenze costituisce la finalità di tutto il curricolo;
- le competenze da certificare sono quelle contenute e articolate nel Profilo dello studente, che l'alunno deve aver maturato al termine del primo ciclo di istruzione;
- le competenze delineate nel Profilo sono ricondotte alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuate dalla raccomandazione del Parlamento europeo (2006);
- le competenze devono essere promosse, rilevate, valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni del curricolo con particolare attenzione a come gli alunni orchestrano tutte le proprie risorse, conoscenze, abilità, atteggiamenti di fronte alle situazioni e ai problemi;
- la certificazione si basa sulla raccolta, lettura e interpretazione delle evidenze della competenza, manifestate dagli alunni nel corso dell'intero ciclo e regolarmente documentate;
- le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA

La valutazione della competenza si effettua mediante osservazioni sistematiche, compiti significativi, unità di apprendimento, prove esperte, autobiografie cognitive, diari di bordo, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza. Segue periodi medio- lunghi , fine quadrimestre e/o fine anno scolastico, perché si basa sull'evoluzione dell'alunno. Prevede una descrizione della competenza: ossia, si rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità. Le descrizioni, seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza. Sono sempre positive: non esiste un "livello zero" in ambiti in cui una persona abbia esperienza, il

primo livello rende conto dello stato iniziale. Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo sono indicate quelle condotte (tra l'altro prescrittive) o "evidenze" che, se messe in atto, portano all' agire competente: i Traguardi. Questi rappresentano le prestazioni essenziali e denotano l'acquisizione di una competenza. Alla tradizionale funzione sommativa della valutazione, attraverso la quale si accerta con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze, si accompagna la funzione formativa, dove la valutazione si concentra sul processo e raccoglie informazioni che sviluppano nell'alunno il processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Essendo la competenza un sapere agito che si concretizza nel saper gestire situazioni e risolvere problemi, è necessario predisporre situazioni e ambienti di apprendimento in cui esercitare esperienze, discussioni, indagini, pianificare e progettare, individuare e risolvere problemi, ricercare nuove informazioni, confrontarsi con gli altri, riflettere con consapevolezza sui propri modi di apprendere e su come regolarli attivamente con proprie valutazioni e indicazioni operative. È fondamentale dunque partire dalle modalità della "Valutazione Contestualizzata" che, inserendosi in modo naturale nel processo di apprendimento, è più funzionale alla rilevazione delle competenze ma anche delle dimensioni immaginativa, creativa e inventiva dell'alunno. Quindi i docenti per tutte quelle esperienze didattiche disciplinari e trasversali (progetti, attività laboratoriali, attività di ricerca, attività teatrali, ambientali, legalità, intercultura ecc.) ricche di significatività, individuano le dimensioni oggetto di valutazione che andranno monitorate nel loro manifestarsi durante l'attività. La rilevazione di tali dimensioni, effettuata in itinere sulla base di criteri di osservazione, formalizzate con punteggi e/o giudizi, contribuisce a definire la valutazione collegiale dei docenti dell'èquipe pedagogica.

OSSERVAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso ad osservazioni sistematiche che permettono di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, per risolvere e affrontare problemi, pianificare, collegare informazioni e prendere decisioni, comunicare efficacemente.

Focus dell'osservazione saranno, pertanto, le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

INDICATORI	COMPETENZE DI CITTADINANZA DI RIFERIMENTO	DESCRITTORI	Osservazione in situazione agita: discussioni, esperimenti, ricerche, compiti significativi, gruppi cooperativi, tutoraggio tra pari, attività laboratoriali...
ATTENZIONE	IMPARARE AD IMPARARE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere strategie di studio 	<i>Capacità di focalizzare l'attenzione su un compito preciso per un tempo adeguato e utilizzare un livello congruo di concentrazione nel corso dello studio o delle lezioni.</i> <i>Consapevolezza delle cose che facilitano e di quelle che disturbano nel "fare attenzione".</i>	<i>Come l'alunno presta attenzione nel corso della lezione e dello studio.</i>
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	IMPARARE AD IMPARARE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare collegamenti e relazioni 	<i>Capacità di selezionare, ricavare e individuare informazioni, integrare concetti, cogliere nessi logici, relazioni, strutture e significati.</i> <i>Capacità di stabilire relazioni e collegamenti significativi tra quanto si studia o si ascolta, con quanto già studiato o conosciuto, con la propria esperienza, utilizzando processi personali di elaborazione.</i>	<i>Come l'alunno rende esplicito, attraverso l'analisi, la riflessione e il ragionamento, quanto è contenuto, anche in modo implicito, nei materiali proposti. (Utilizzo di idee, esempi, immagini mentali, analogie, inferenze logiche..)</i>
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLO STUDIO	IMPARARE AD IMPARARE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisire e interpretare l'informazione ▪ uso di strategie 	<i>Capacità di analizzare e assimilare le nuove informazioni e i nuovi concetti ai precedenti utilizzando tecniche e strategie. Capacità di valutare l'attendibilità e utilità delle informazioni.</i>	<i>Come l'alunno si organizza in maniera valida e produttiva nell'affrontare i vari compiti, le conoscenze studiate e il materiale da studiare attraverso l'utilizzo di tabelle, schemi, appunti, piccoli riassunti, sottolineature,</i>

			<i>auto-interrogazioni, chiedersi il perché, darsi autoistruzioni.</i>
METACOGNIZIONE, AUTOREGOLAZIONE, AUTOVALUTAZIONE	IMPARARE AD IMPARARE: ▪ autovalutare e monitorare il proprio processo di apprendimento	<i>Capacità di auto-osservazione, riflessione e consapevolezza dell'alunno nel gestire i propri modi di apprendere e regolarli attivamente con proprie valutazioni e indicazioni operative</i>	<i>Come l'alunno persevera nell'impegno, riconosce i propri punti di forza e di debolezza, gli errori e riflette sul proprio operato.</i>
AUTOSTIMA, MOTIVAZIONE, FIDUCIA IN SÉ	IMPARARE AD IMPARARE: ▪ disponibilità ad apprendere	<i>Percezione del senso di autoefficacia nell'affrontare una situazione problematica, nell'esecuzione di un compito, nell'uso di procedure insegnate.</i>	<i>Come l'alunno si dimostra curioso ed interessato al proprio apprendimento. Impegno profuso e motivazione verso l'apprendimento.</i>
CONTROLLO EMOTIVO E COMPORTAMENTALE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ▪ autocontrollo e rispetto delle regole	<i>Capacità di fornire risposte comportamentali appropriate alle varie situazioni dell'ambiente sociale.</i>	<i>Come l'alunno gestisce i propri stati emozionali e li sa esprimere al momento opportuno e in modo adeguato.</i>
COMUNICARE	COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE. UTILIZZO DEI VARI LINGUAGGI COME COMPLETAMENTO E ARRICCHIMENTO DEL PROPRIO LAVORO	<i>Capacità di comprendere messaggi di vario genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando differenti linguaggi (verbale, matematico, scientifico, artistico, musicale, motorio, simbolico) e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</i>	<i>Come l'alunno ascolta e comunica con gli adulti e i pari. Come legge e comprende testi di vario tipo ed esprime situazioni, pensieri ed emozioni utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline. (Testi di vario genere o elaborati artistici o espressioni musicali o motorie)</i>
COLLABORARE E PARTECIPARE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE : ▪ collaborare e partecipare; ▪ agire in modo autonomo e responsabile	<i>Capacità dell'alunno di attivare comportamenti positivi di integrazione e interazione con insegnanti e compagni. Capacità di inserirsi in modo attivo e consapevole nella realtà quotidiana .</i>	<i>Come l'alunno interagisce nel gruppo in relazione ai seguenti aspetti:</i> • <i>comprende i bisogni degli altri e li considera nel proprio agire;</i> • <i>adotta la situazione negoziata nel risolvere conflitti;</i> • <i>coopera nelle attività in vista del raggiungimento di obiettivi comuni;</i> • <i>relaziona con gli insegnanti.</i>

<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>PROGETTARE</p>	<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA</p>	<p><i>Individuare una situazione problematica , ipotizzare soluzioni e realizzare un prodotto utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</i></p>	<p><i>Come riconosce i dati essenziali , individua le possibili alternative , le fasi del percorso risolutivo.</i></p> <p><i>Come utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.</i></p>
---	---	--	---

VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

SCUOLA PRIMARIA

IMPARARE AD IMPARARE			
LIVELLI DI PADRONANZA			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali, relazioni topologiche, relazioni funzionali, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni o elabora ipotesi chiedendo conferma all'adulto. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante; utilizza tabelle già predisposte dall'insegnante. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni. Riferisce l'argomento principale di testi e storie ascoltate , con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante. Formula, con l'aiuto dell'insegnante, ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. È in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e utilizza semplici informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza . È in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.</p>	<p>Con la supervisione dell'insegnante sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio. Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie con l'aiuto dell'insegnante. Sa utilizzare dizionari . Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi. Sa rilevare problemi di esperienza e suggerire ipotesi di soluzione.</p>

Livello avanzato : atteso in uscita dalla scuola primaria

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA			
LIVELLI DI PADRONANZA			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><i>Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni.</i></p> <p><i>In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione.</i></p> <p><i>Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro.</i></p> <p><i>Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.</i></p> <p><i>Individua i ruoli presenti nella comunità in cui è inserito.</i></p>	<p><i>Esegue consegne e porta a termine in autonomia semplici compiti affidatigli.</i></p> <p><i>Assume spontaneamente iniziative e compiti nel lavoro e nel gioco. Collabora nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà.</i></p> <p><i>Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza semplici soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. Opera semplici scelte tra diverse alternative motivandole. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista degli altri. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</i></p>	<p><i>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità.</i></p> <p><i>Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati: sa descrivere le fasi di un lavoro ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'insegnante sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse.</i></p> <p><i>Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza.</i></p> <p><i>Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza e attuarle con il supporto dell'insegnante.</i></p> <p><i>Partecipa al lavoro collettivo chiedendo e prestando aiuto quando necessario.</i></p>	<p><i>Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità.</i></p> <p><i>Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.</i></p> <p><i>Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.</i></p> <p><i>Partecipa attivamente al lavoro collettivo, portando contributi, chiedendo e prestando aiuto nelle difficoltà.</i></p> <p><i>Esegue semplici pianificazioni relativi a compiti affidati e piccoli progetti.</i></p> <p><i>Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato.</i></p>

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><i>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Sa di avere una storia personale e familiare; conosce le tradizioni della famiglia e del proprio contesto sociale. Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita. Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura.</i></p>	<p><i>Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola. Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole dei giochi.</i></p>	<p><i>Condivide nel gruppo le regole e le rispetta. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura. Utilizza materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle dei compagni provenienti da altri Paesi.</i></p>	<p><i>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte contrarietà, difficoltà senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista: rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, cultura e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità. È in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del nostro Paese, alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.</i></p>

**VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DELLE COMPETENZE TRASVERSALI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

IMPARARE A IMPARARE			
LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione.</p> <p>Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari.</p> <p>Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza.</p> <p>Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive.</p> <p>È in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.</p>	<p>Con la supervisione dell'insegnante sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet per i propri scopi.</p> <p>Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio.</p> <p>Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.</p> <p>Sa utilizzare dizionari.</p> <p>Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi.</p> <p>Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.</p>	<p>Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse.</p> <p>Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione.</p> <p>Applica strategie di studio.</p> <p>Sa utilizzare vari strumenti di consultazione.</p> <p>Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati.</p> <p>Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.</p> <p>Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.</p> <p>Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.</p> <p>Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità e valutarne i risultati.</p> <p>Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.</p> <p>È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>

Livello avanzato : atteso in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA			
LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità.</p> <p>Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità.</p> <p>Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro ed esprimere semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni.</p> <p>Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse.</p> <p>Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza.</p> <p>Sa formulare, guidato dal docente, semplici ipotesi risolutive a problemi di esperienza; individua quelle che ritiene più efficaci da realizzare.</p> <p>Partecipa al lavoro collettivo chiedendo e prestando aiuto quando necessario.</p>	<p>Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità.</p> <p>Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti.</p> <p>Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.</p> <p>Partecipa al lavoro collettivo portando contributi, chiedendo e prestando aiuto nelle difficoltà.</p> <p>Esegue semplici pianificazioni relativi a compiti affidati e piccoli progetti. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio</p>	<p>Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità.</p> <p>Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze.</p> <p>Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni. Presta spontaneamente aiuto ai compagni in difficoltà e sa chiedere a sua volta.</p> <p>Esegue pianificazioni relative a compiti affidati e semplici progetti.</p> <p>Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato</p>	<p>Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo.</p> <p>Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.</p> <p>Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema, prospettando soluzioni, interpretando i risultati.</p> <p>Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale</p>

Livello avanzato : atteso in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con cura. Riconosce l'importanza e l'esistenza di regole comuni nel gruppo e nella comunità di vita. Con la guida del docente rispetta i tempi di lavoro e si impegna nel portare a termine i propri compiti. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Riconosce l'autorità; si impegna a relazionare positivamente con tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura. Conosce usanze e tradizioni del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi.</p>	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. È in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; l'obbligo di istruzione, ecc.) Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del nostro Paese, alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.</p>	<p>Utilizza con cura materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con responsabilità. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. È in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la funzione e composizione dell'Unione Europea e i principali organismi internazionali</p>	<p>È in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con equilibrio sconfitte, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone. Utilizza con cura materiali e risorse. È in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada). Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la funzione e composizione dell'Unione Europea e le principali organizzazioni internazionali. È in grado di esprimere giudizi sul significato di legge, norma, patto, sul rapporto diritti/doveri e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile.</p>

Livello avanzato : atteso in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA DIGITALE			
SCUOLA PRIMARIA			
LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><i>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.</i></p>	<p><i>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</i></p>	<p><i>Scrive, revisiona e salva in modo autonomo testi scritti con il computer. Invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni. Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</i></p>	<p><i>Scrive, revisiona e salva in modo autonomo testi scritti con il computer ed è in grado di manipolarli, inserendo immagini e disegni. Utilizza la posta elettronica e accede alla rete, con la supervisione dell'insegnante, per ottenere dati, ricavare informazioni, fare ricerche, comunicare. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</i></p>

Livello avanzato : atteso in uscita dalla scuola primaria

COMPETENZA DIGITALE			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.</p> <p>Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer.</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza, con istruzioni, fogli elettronici per semplici elaborazioni.</p> <p>Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.</p> <p>Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.</p> <p>Con la guida dell'insegnante costruisce tabelle di dati e utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di calcoli.</p> <p>Utilizza la posta elettronica e accede alla rete, con la supervisione dell'insegnante, per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Utilizza in autonomia procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni, fogli di calcolo.</p> <p>Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici.</p> <p>Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.</p> <p>Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.</p> <p>Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.</p>

Livello avanzato : atteso in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

ALLEGATO A. MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Allegato A



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ,
nat ... a il ,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.
con orario settimanale di ore
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ALLEGATO B. MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

Allegato B



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale
.....